

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 aprile 2014 verbale n. 5 Cda/2014	pagina 1/5
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 23 aprile 2014, prot. n. 7102, tit. II/cl. 7/fasc. 4, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Amerigo Restucci** rettore

dott. **Francesco Miggiani** componente esterno

dott. **Angelo Tabaro** componente esterno

prof. **Giovanni Benzoni** rappresentante esterno del personale tecnico e amministrativo

sig. **Giordano Basso** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato l'assenza:

dott.ssa **Gabriella Belli** componente esterno

dott. **Fabrizio D'Oria** esperto esterno designato dal senato degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.20**.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbale della seduta del 27 marzo 2014

3 Ratifica decreti rettorali

4 Finanza:

a) progetti e contratti di ricerca: modalità di approvazione e variazioni di bilancio conseguenti;

b) rinnovo quote associative per l'anno 2014;

c) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;

d) approvazione degli esiti della ricognizione inventariale

5 Didattica e formazione:

a) attivazione dell'offerta formativa e programmazione degli accessi ai corsi di studio per l'anno accademico 2014/2015: modifiche conseguenti all'adeguamento al parere del Cun

6 Personale dell'Università luav:

a) programmazione del fabbisogno di personale: modifica programmazione 2013 e chiamata idonei ex articolo 24, comma 6 della legge 240/2010

7 Relazione del gruppo di lavoro per la trasformazione della società spin off Unisky s.r.l. in società partecipata da luav

8 Donazione dell'archivio dell'arch. Giovanni Donadon

9 Contratti e convenzioni:

a) convenzione con URBEGO-International Federation for Housing and Planning (Danimarca);

b) accordo di collaborazione scientifica e culturale tra la Regione del Veneto, dipartimento Territorio – sezione Urbanistica e la Scuola di dottorato luav, corso di dottorato in Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente;

c) convenzione di co-supervisione di tesi di dottorato con l'Université de Montpellier 3;

d) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della Scuola di dottorato luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014;

e) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della Scuola di dottorato luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Nuove

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 aprile 2014 verbale n. 5 Cda/2014	pagina 2/5
---	------------

Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014
10 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che con decreto rettorale 8 aprile 2014 n. 157 il prof. Medardo Chiapponi è stato nominato quale componente del consiglio di indirizzo dell'Associazione TREVISOSMARTCOMMUNITY.

Il presidente propone al consiglio di modificare il titolo del punto 4 a) come segue:

a) progetti e contratti di ricerca: assegnazione fondi residui

Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbale della seduta del 27 marzo 2014 (rif. delibera n. 40

Cda/2013/Dg-affari istituzionali)

delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 27 marzo 2014

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 41 Cda/2013/Dg-affari istituzionali)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) progetti e contratti di ricerca: assegnazione fondi residui (rif. delibera n. 42

Cda/2013/Arsbl/divisione ricerca)

delibera all'unanimità di approvare i seguenti criteri di destinazione dei fondi di ricerca residui di personale docente e ricercatore cessato dal servizio:

1) qualora il progetto o la convenzione di ricerca sia conclusa e il docente responsabile cessi dal servizio o sia già cessato dal servizio purché con decorrenza successiva all'1 gennaio 2013, i fondi residui vanno ad incrementare il fondo di ricerca di ateneo da ripartire successivamente tra i tre dipartimenti;

2) qualora il progetto o la convenzione di ricerca sia ancora in corso alla data di cessazione dal servizio del docente responsabile, il dipartimento, con propria delibera, individua il nuovo responsabile al quale saranno trasferiti i fondi

b) rinnovo quote associative per l'anno 2014 (rif. delibera n. 43 Cda/2013/afu/divisione amministrazione)

delibera all'unanimità di approvare il rinnovo delle quote associative per l'anno 2014 secondo gli importi riportati nella delibera di riferimento

c) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori (rif. delibera n. 44 Cda/2013/arsbl/amministrazione finanziaria)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento riportate nella delibera di riferimento

5 Didattica e formazione:

a) attivazione dell'offerta formativa e programmazione degli accessi ai corsi di studio per l'anno accademico 2014/2015: modifiche conseguenti all'adeguamento al parere del Cun (rif. delibera n. 45 Cda/2013/Adss/divisione programmazione didattica – allegati:1)

delibera all'unanimità di:

1) esprimere parere favorevole sulla modifica all'ordinamento del corso di laurea triennale in Arti visive e moda secondo quanto proposto dal dipartimento di culture del progetto;

2) esprimere parere favorevole sulla modifica all'ordinamento del corso magistrale di ateneo in Design del prodotto. Design della comunicazione. Teatro secondo quanto deliberato dal dipartimento di Pianificazione e progettazione in ambienti complessi che riassume la denominazione Design del prodotto e della comunicazione visiva (con modeste modifiche di contenuto sui settori scientifico disciplinari attivabili)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 aprile 2014 verbale n. 5 Cda/2014	pagina 3/5
---	------------

3) approvare l'attivazione del già accreditato corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro, ad ordinamento invariato, mantenendo la caratterizzazione specifica di quel percorso formativo;

4) approvare il seguente numero programmato degli accessi:

Design del prodotto e della comunicazione visiva:

- studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 66
- studenti extracomunitari residenti all'estero: 4 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)
- totale studenti: 70

Scienze e tecniche del teatro:

- studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 24
- studenti extracomunitari residenti all'estero: 1 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)
- totale studenti: 25

Nel corso della discussione interviene lo studente **Giordano Basso**, il quale, pur dichiarandosi favorevole alla delibera in oggetto, ricorda che il parere del senato degli studenti in merito alle modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di studio (prot. n. 3908) redatto in data 5 marzo 2014 evidenziava già le criticità sollevate nel parere del CUN. Tale scelta si sarebbe potuta evitare se il Presidio di qualità dell'Ateneo avesse potuto supportare ufficialmente i dipartimenti nella redazione delle schede SUA; infatti il presidio era presieduto dal prorettore, con funzioni di presidente, e tale carica è vacante dall'1 novembre 2013, non avendo il rettore nominato un prorettore

6 Personale dell'Università luav:

a) programmazione del fabbisogno di personale: modifica programmazione 2013 e chiamata idonei ex articolo 24, comma 6 della legge 240/2010 (rif. delibera n. 46 Cda/2013/Afru/divisione risorse umane e organizzazione)

delibera all'unanimità di approvare:

- 1) le modifiche alla programmazione 2013 e l'avvio delle procedure per la copertura dei posti secondo quanto indicato nelle tabelle riportate nella delibera di riferimento
- 2) la chiamata dei candidati risultati idonei nelle procedure valutative così come proposte dai dipartimenti con decorrenza dal 2 maggio 2014.

Nel corso della discussione intervengono:

lo studente **Giordano Basso**, il quale ribadisce ciò che aveva sottolineato nella seduta precedente: è necessario aggiornare l'offerta formativa dei corsi di studio a seconda del nuovo monte ore che il personale docente dovrà erogare. In tal senso chiede che nelle prossime sedute vi sia un punto all'ordine del giorno dedicato;

il prof. **Giovanni Benzoni**, il quale chiede se ci sia stato un confronto con le rappresentanze sindacali in merito alla programmazione del fabbisogno di personale e sottolinea l'importanza di individuare dei percorsi di condivisione

7 Relazione del gruppo di lavoro per la trasformazione della società spin off Unisky s.r.l. in società partecipata da luav (rif. delibera n. 47 Cda/2013/Dg/affari legali)

delibera a maggioranza, con l'astensione dello studente Giordano Basso, di:

- 1) non procedere alla trasformazione della società spin off Unisky s.r.l. in società partecipata da luav;
- 2) approvare la trasformazione della società in start up universitaria ai sensi del D.M. 10 agosto 2011, n. 168 e D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, chiedendo di apportare le eventuali modifiche, che si rendessero necessarie, allo statuto della società e delegando il rettore a concordare le conseguenti modifiche ai patti parasociali e convenzionali

Nel corso della discussione intervengono:

lo studente **Giordano Basso**, il quale esprime la propria perplessità sulla delibera proposta; egli osserva, come d'altronde già rimarcato nella relazione del gruppo di lavoro, che l'applicabilità della disciplina relativa alle start up innovative si applicherà a Unisky s.r.l. fino al 18 ottobre 2014. Alla data odierna ritiene che sia uno sforzo non necessario per gli uffici

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 aprile 2014 verbale n. 5 Cda/2014	pagina 4/5
---	------------

preposti dell'Ateneo aggiornare lo statuto di Unisky s.r.l. e i regolamenti dell'università con i contenuti inerenti alla start up innovativa previsti da legge. Una volta compiuto l'aggiornamento normativo il consiglio d'amministrazione di luav sarà nuovamente chiamato a esprimersi sulla partecipazione dell'Ateneo nella società prima della scadenza sopra citata.

Ribadisce inoltre la propria contrarietà a qualsiasi forma di partecipazione dell'Ateneo nella società, come già dichiarato nella seduta dell'organo del 3 dicembre 2013: nel momento in cui avviene il passaggio a società partecipata, l'interesse pubblico viene meno, poiché l'impresa ha come obbiettivo fare business.

Pertanto dichiara la propria astensione;

il dott. **Francesco Miggiani**, il quale ritiene che l'esperienza portata avanti dalla società Unisky sia da appoggiare sotto diversi punti di vista, anche considerato che ci sono una serie di elementi positivi che indicano che questa operazione sta funzionando.

Rileva infine che la società dovrebbe provvedere ad accantonare i fondi relativi al contenzioso in corso;

il prof. **Giovanni Benzoni**, il quale, ribadendo quanto già rilevato nella seduta del 3 dicembre 2013, esprime le proprie perplessità in merito alle attività svolte nel primo quinquennio della Società Spin-off Unisky, dalle quali non emerge un progetto chiaro di azione. La società negli anni scorsi è stata impegnata in una molteplicità di attività differenti tra loro a seconda del committente delle quali non sempre è possibile capire il risultato. Non è chiaro quali siano gli elementi vincenti da mettere sul mercato e da far decollare.

Per il mese di ottobre sarà necessario avere una serie di informazioni in più per poter valutare le opportunità e i rischi per l'ateneo, in particolar modo per quanto riguarda le ricadute economiche

8 Donazione dell'archivio dell'arch. Giovanni Donadon (rif. delibera n. 48 Cda/2013/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale/archivio progetti)

delibera all'unanimità di approvare l'accettazione della donazione dell'archivio dell'arch. Giovanni Donadon e di autorizzare il trasferimento del fondo archivistico nei depositi dell'Archivio Progetti presso l'ex Cotonificio di Santa Marta, con l'intesa che tutte le operazioni di valutazione necessarie per redigere l'atto di donazione saranno eseguite successivamente al versamento

9 Contratti e convenzioni:

a) convenzione con URBEGO-International Federation for Housing and Planning (Danimarca) (rif. delibera n. 49 Cda/2013/Adss/relazioni Internazionali – allegati:1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

b) accordo di collaborazione scientifica e culturale tra la Regione del Veneto, dipartimento Territorio – sezione Urbanistica e la Scuola di dottorato luav, corso di dottorato in Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente (rif. delibera n. 50 Cda/2013/Arsbl/formazione alla ricerca)

delibera all'unanimità di:

1) approvare l'accordo di collaborazione in oggetto;

2) autorizzare il rettore alla stipula dell'accordo e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie

c) convenzione di co-supervisione di tesi di dottorato con l'Université de Montpellier 3 (rif. delibera n. 51 Cda/2013/sistema bibliotecario e documentale/Arsbl/formazione alla ricerca)

delibera all'unanimità:

1) di approvare la stipula della convenzione in oggetto;

2) che lo schema di convenzione sia utilizzato quale schema tipo qualora dovessero pervenire ulteriori richieste di co-supervisione da parte di atenei esteri, delegando il consiglio della scuola di dottorato a procedere di volta in volta all'approvazione attenendosi allo schema proposto

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

30 aprile 2014
verbale n. 5 Cda/2014

pagina 5/5

d) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della Scuola di dottorato luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014 (rif. delibera n. 52 Cda/2013/Arsbl/formazione alla ricerca)
delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la convenzione in oggetto;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie,
- 3) approvare le variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio;
- 4) autorizzare il direttore generale ad apportare al budget della convenzione le eventuali variazioni che si rendessero necessarie

e) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della Scuola di dottorato luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014 (rif. delibera n. 53 Cda/2013/ Arsbl/formazione alla ricerca)
delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la convenzione in oggetto;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie

10 Varie ed eventuali

a) convenzione per l'attivazione di un percorso di apprendistato di alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca ai sensi del decreto legislativo n. 167/2011 tra Università luav di Venezia e la Società Elevante Trading and consulting s.r.l. (rif. delibera n. 54 Cda/2013/Arsbl/formazione alla ricerca)

delibera all'unanimità:

- 1) approvare la convenzione in oggetto
- 2) di autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

È ritirato il seguente argomento:

4 Finanza:

d) approvazione degli esiti della ricognizione inventariale

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014

delibera n. **40** Cda/2014/Dg-affari
istituzionali

pagina **1/1**

2 Approvazione verbale della seduta del 27 marzo 2014

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 27 marzo 2014 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 27 marzo 2014.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 41 Cda/2014/Dg-affari istituzionali	pagina 1/2
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 26 marzo 2014 n. 126 Master universitario annuale di secondo livello Architettura del paesaggio e del giardino e Master universitario annuale di secondo livello Architettura digitale: integrazione richiesta di affidamento incarichi di docenza (Adss/master e career service/em)

decreto rettorale 18 marzo 2014 n. 127 Corso di perfezionamento "Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile" anno accademico 2013-2014 - approvazione del conto economico e conferimento incarichi di docenza (Adss/master e career service/em)

decreto rettorale 26 marzo 2014 n. 132 Convegno Il restauro dell'architettura contemporanea - esperienze a confronto - 20-21 marzo 2014 - prof. Faccio - Variazione al budget autorizzatorio (Rettorato/Eventi)

decreto rettorale 24 marzo 2014 n. 144 Master universitario annuale di secondo livello Touch Fair Architecture & Exhibit Spaces - approvazione del conto economico e conferimento incarichi di docenza (Adss/master e career service/em)

decreto rettorale 31 marzo 2014 n. 148 Adesione dell'Università luav di Venezia al contratto nazionale CRUI per l'acquisto della banca dati on line Scopus (Divisione sistema bibliotecario e documentale/at)

decreto rettorale 1 aprile 2014 n. 152 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa con Commune de Materi ministère de la decentralisation de la gouvernance locale, de l'administration et de l'aménagement du territoire finalizzato a sviluppare la ricerca sul tema proposto nuove forme dell'edificio pubblico nel contesto dell'Africa subsahariana (Dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 24 marzo 2014 n. 153 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa con Municipalité de Parakou, Ministère de la decentralisation de la gouvernance locale, de l'administration et de l'aménagement du territoire finalizzato a sviluppare la ricerca sul tema proposto nuove forme dell'edificio pubblico nel contesto dell'Africa subsahariana (Dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 7 aprile 2014 n. 155 Progetto di ricerca Reducing Boundaries - FP7 PEOPLE-2013-IRSES: autorizzazione variazioni di bilancio e sottoscrizione partnership agreement (Divisione ricerca/servizio ricerca/lc)

decreto rettorale 8 aprile 2014 n. 160 Autorizzazione e accettazione del contributo finanziario concesso da parte del Comune di Silea per lo svolgimento dell'attività di ricerca "Silea 2020. Per un progetto di sviluppo e rigenerazione urbana sostenibile del territorio" da parte del prof Carlo Magnani - Variazioni al budget autorizzatorio 2014 (Arsbl/dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 8 aprile 2014 n. 161 Autorizzazione e accettazione del contributo finanziario concesso da parte di ASSIMP ITALIA - Associazione delle Imprese di Impermeabilizzazione Italiane per lo svolgimento dell'attività di ricerca "Comportamento termico e Igrometrico di membrane bituminose in Coperture Piane Isolate" da parte del prof Piercarlo Romagnoni - Variazioni al budget autorizzatorio 2014 (Arsbl/dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 8 aprile 2014 n. 162 Autorizzazione e accettazione del contributo finanziario concesso da parte di ANPE - Associazione Nazionale Poliuretano Espanso per lo svolgimento dell'attività di ricerca "Comportamento termico e Igrometrico di membrane bituminose in Coperture Piane Isolate" da parte del prof Piercarlo Romagnoni - Variazioni al budget autorizzatorio 2014 (Arsbl/dr/servizio gestione rapporti con il territorio/gm)

decreto rettorale 4 aprile 2014 n. 164 Istituzione e attivazione presso luav dei percorsi abilitanti speciali delle classi di concorso A004, A007, A016, A018, A065, A070, C070, C380, C430, C490, D605, D610, D 613, D616 (Adss/lb)

decreto rettorale 27 marzo 2014 n. 166 Master universitario annuale di secondo livello "Smart City ICT Lab" ed 2012-2013: approvazione del conto economico e conferimento

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 41 Cda/2014/Dg-affari istituzionali	pagina 2/2
--	------------

incarichi di docenza (Adss/master e career service/em)

decreto rettorale 14 aprile 2014 n. 171 Dipartimento di culture del progetto - parziale ripartizione fondi assegnati dall'Ateneo per ricerca 2013. Approvazione storni al budget autorizzatorio 2014

decreto rettorale 11 aprile 2014 n. 177 Programma Sharing Space Bando FP7-People-2012_IRSES - Contratto PIRSES-GA-2012-318932 - responsabile scientifico prof Marcello Balbo. Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2014 (Arsbl/divisione ricerca/ag)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 42. Cda/2014/Arsbl/divisione ricerca	pagina 1/1
---	------------

4 Finanza:

a) progetti e contratti di ricerca: assegnazione fondi residui

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la questione relativa alla destinazione dei fondi di ricerca residui di personale docente e ricercatore cessato dal servizio.

In particolare il presidente propone che qualora il progetto di ricerca o la convenzione di ricerca sia:

- conclusa e il docente responsabile cessi dal servizio o sia già cessato dal servizio purché con decorrenza successiva all'1 gennaio 2013, i fondi residui rientrino nella disponibilità del dipartimento al quale afferiva il docente, con vincolo di destinazione al supporto alle attività di ricerca;

- ancora in corso alla data di cessazione dal servizio del docente responsabile, il dipartimento, con propria delibera, individui il nuovo responsabile, al quale saranno trasferiti i fondi.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

delibera all'unanimità di approvare i seguenti criteri di destinazione dei fondi di ricerca residui di personale docente e ricercatore cessato dal servizio:

1) qualora il progetto o la convenzione di ricerca sia conclusa e il docente responsabile cessi dal servizio o sia già cessato dal servizio purché con decorrenza successiva all'1 gennaio 2013, i fondi residui vanno ad incrementare il fondo di ricerca di ateneo da ripartire successivamente tra i tre dipartimenti;

2) qualora il progetto o la convenzione di ricerca sia ancora in corso alla data di cessazione dal servizio del docente responsabile, il dipartimento, con propria delibera, individua il nuovo responsabile al quale saranno trasferiti i fondi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 43 Cda/2014/afu/divisione amministrazione	pagina 1/7
--	------------

4 Finanza:

b) rinnovo quote associative per l'anno 2014

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta dai servizi e dalle aree dell'ateneo per il rinnovo delle quote associative dei seguenti organismi:

1) rettorato

EUA European University Association

€ 3.625,00

L'European University Association (EUA) è un'associazione che raggruppa Università dell'Europa. L'appartenenza a EUA è aperta a singoli atenei e alle conferenze nazionali dei rettori. Al momento sono associati circa 850 membri di 47 paesi.

Obiettivo dell'associazione EUA è la costruzione di una rete di università europee "forti" attraverso attività mirate a sostenerne lo sviluppo. Queste attività comprendono il dialogo politico, conferenze, workshop, progetti e servizi più mirati, come il programma di valutazione istituzionale, e un servizio dedicato al dottorato.

EUA inoltre fornisce alcuni servizi tra i quali:

- a Bruxelles: rappresenta gli interessi e le lobby delle università nello sviluppo e nella revisione delle politiche europee, nei programmi e strumenti di finanziamento. EUA formula politiche utilizzando le informazioni raccolte dai membri come input per i dibattiti sui temi cruciali per le università;

- agisce come la voce delle università europee attraverso la promozione di partenariati con progetti al fine di garantire la visibilità delle università europee a livello mondiale nelle reti e nelle organizzazioni;

- organizza una vasta gamma di eventi in tutta Europa e anche nel mondo al fine di condividere le migliori pratiche e fornire consulenze su questioni chiave quali il finanziamento e la gestione finanziaria, la governance, la gestione della qualità, la formazione permanente e la ricerca collaborativa. I membri EUA possono anche candidarsi per ospitare tali eventi;

- invia informazioni complete e analisi su temi cruciali per le università, attraverso relazioni e studi, nonché la newsletter quindicinale UCE, con aggiornamenti sugli ultimi sviluppi.

Membro dell'Assemblea generale è il rettore.

CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

€ 20.000,00

La CRUI è l'associazione delle Università italiane statali e non statali. Nata nel 1963 come associazione privata dei rettori, ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione.

Dal 2001 la Conferenza dei Rettori è affiancata, nei compiti gestionali e operativi, dalla Fondazione CRUI, incaricata di sviluppare progetti e servizi coerenti con le strategie della Conferenza.

VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY

€ 58.000,00

VIU fondata nel 1995, come joint venture tra le due Università di Venezia (Ca' Foscari e Iuav), la Provincia di Venezia, LMU di Monaco di Baviera, UAB di Barcellona, Duke University (Durham, USA) e la Fondazione di Venezia. Da allora, VIU è cresciuta fino a includere, insieme ai soci fondatori, un totale di undici università di fama internazionale e importanti istituzioni italiane.

La missione di VIU è quella di offrire una formazione avanzata e ricerca in un contesto internazionale, favorendo lo scambio di idee e conoscenze. Ogni anno VIU accoglie docenti, ricercatori e circa 200 studenti di diverse nazionalità che vivono insieme, studiano e sviluppano ricerche nel campus. Inoltre, VIU porta alla città di Venezia e della sua terraferma una serie prolifica di attività accademiche e scientifiche focalizzata principalmente su innovazione, sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

Iuav tra i soci fondatori ha presente nel consiglio di amministrazione la prof.ssa Turvani e nel consiglio accademico il prof. Giorgio Gianighian.

ALDA Associazione delle Agenzia della Democrazia Locale

€ 300,00

Alda nasce come un'associazione europea non governativa che supporta la democrazia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 43 Cda/2014/afu/divisione amministrazione	pagina 2/7
--	------------

partecipata e la cittadinanza attiva.

Tramite l'ex Dipartimento di Pianificazione luav ha partecipato al progetto "Mare Hadriaticum Local Democracy Cross-Border Networks" (MA.H.L.DE.NET) della Regione Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito del programma INTERREG IIIA. Italia- Paesi Adriatico Orientali (Asse 3, Misura 2: realizzazione di iniziative a sostegno della democrazia locale).

L'adesione di luav risale al 2007, il rettore è membro di diritto all'assemblea generale.

ASSOCIAZIONE PIANO STRATEGICO

€ 1,00

Il Comune di Venezia ha promosso l'istituzione dell'associazione per il Piano Strategico di Venezia, che è stata costituita in data 4 luglio 2006.

Obiettivo dell'associazione è la formazione di un tavolo di confronto permanente sui temi emergenti in città, partecipato dai protagonisti della vita economica e sociale dell'area veneziana, attraverso il quale promuovere la pianificazione strategica come metodo di governo, favorire la definizione di strumenti organizzativi in grado di individuare le azioni necessarie per conseguire gli obiettivi generali del Piano e facilitarne il processo di attuazione.

Sono quasi 70 gli Enti e le Istituzioni che hanno deciso di prendere parte all'Associazione dimostrando così di condividere sia gli obiettivi di sviluppo a cui il piano sottende che la scelta della concertazione come metodo di governo.

CIVEN Coordinamento Interuniv. Veneto per le Nanotecnologie

€ 6.000,00

Il CIVEN, Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie, è stato fondato nel 2003 dall'Università degli studi di Padova, Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli Studi di Verona nell'ambito del primo distretto tecnologico italiano sulle nanotecnologie applicate ai materiali Veneto Nanotech. Esso ha lo scopo di progettare e realizzare iniziative di formazione, di ricerca, di sperimentazione industriale e di trasferimento tecnologico al mondo imprenditoriale nell'ambito del settore delle nanotecnologie. Svolge, su richiesta, attività di ricerca applicata in collaborazione con università e istituzioni pubbliche locali e internazionali a favore di imprese o di altri soggetti privati. luav ha aderito nel marzo 2008.

AICUN Associazione Italiana Comunicatori d'Università (2 membri)

€ 300,00

Fondata a Roma il 6 novembre 1992 riunisce tutti coloro che svolgono attività di comunicazione nelle università e nelle altre istituzioni di istruzione superiore.

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

- sviluppare la comunicazione universitaria;
- tutelare i principi etici a cui la comunicazione universitaria si deve ispirare;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento dei propri associati per una sempre maggiore qualificazione professionale;
- promuovere lo scambio di idee tra professionisti dello stesso settore;
- promuovere l'organizzazione di seminari e incontri a livello locale, nazionale e internazionale;
- monitorare lo stato di avanzamento della comunicazione universitaria attraverso la realizzazione di ricerche ed indagini.

UNISCAPE Rete Universitaria Europea

€ 1.000,00

Uniscape è la Rete delle Università dedicata alla attuazione della Convenzione europea del paesaggio.

Scopo di UNISCAPE è quello di sostenere e rafforzare la cooperazione interdisciplinare all'interno e tra le università europee sulle questioni del paesaggio, in particolare nei settori della ricerca e dell'istruzione. UNISCAPE promuove in tal modo i principi e gli obiettivi della Convenzione di Firenze (Convenzione Europea del Paesaggio, in vigore dal 2004).

Creata a Firenze nel gennaio 2008 a seguito dell'iniziativa congiunta di 23 università europee. I membri fondatori di UNISCAPE sono 42 università provenienti da Italia, Spagna, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Belgio, Slovacchia e Francia.

CUIA Conferenza Universitaria Italiana di Architettura

€ 500,00

Sostituisce la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura.

Gli scopi della Conferenza sono:

- promuovere la formazione e la ricerca nel campo dell'Architettura, valorizzando la dimensione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 43 Cda/2014/afu/divisione amministrazione	pagina 3/7
--	------------

pubblica ed etica;

- rappresentare l'insieme delle strutture didattiche e di ricerca nei confronti delle istituzioni, pubbliche e private, nazionali e internazionali, favorendo lo scambio e il confronto;
- esprimere pareri o elaborare proposte di provvedimenti, anche a livello legislativo, rivolte agli organi competenti, indirizzati al miglioramento dell'ordinamento delle strutture di ricerca e formazione universitaria nel campo dell'Architettura;
- promuovere nell'intera rete nazionale e internazionale ogni forma di collaborazione tra le strutture didattiche e di ricerca secondo una logica di sistema in grado di valorizzare elementi comuni e peculiarità sul piano della didattica e della ricerca;
- favorire l'integrazione tra didattica e ricerca contribuendo al loro avanzamento e miglioramento qualitativo;
- promuovere la qualità della didattica e della ricerca anche contribuendo alla definizione e all'approfondimento dei criteri di valutazione;
- favorire i rapporti con il mondo esterno rappresentato dalle imprese e dalle pubbliche amministrazioni che operano ai diversi livelli e settori, anche in relazione ai processi di innovazione in atto e attraverso l'individuazione di best practices;
- sviluppare le relazioni con:
le Associazioni scientifiche rappresentanti dei Settori Scientifico Disciplinari che concorrono alla formazione e alla ricerca in Architettura;
le Associazioni rappresentanti gli Ordini professionali, le Imprese e la Pubblica Amministrazione;
- organizzare iniziative culturali anche in collaborazione con le rappresentanze del mondo del lavoro e delle professioni, delle imprese e delle istituzioni che, a livello centrale e periferico, svolgono attività di tutela, governo e valorizzazione del territorio;
- sollecitare una formazione coerente con il progresso della conoscenza e con il mutare dei problemi e delle esigenze della società, ponendo attenzione alle competenze necessarie all'esercizio della professione e all'emergere delle nuove professionalità;
- proporsi per i processi di accreditamento nazionale dei corsi di studio in architettura;
- rafforzare il reciproco riconoscimento dei titoli di studio nell'ambito degli altri paesi, con particolare riferimento all'Unione Europea;
- promuovere e diffondere (per mezzo di qualsiasi strumento di comunicazione) studi, ricerche, pubblicazioni e manifestazioni nel campo dell'architettura;
- incentivare l'aggiornamento e la formazione continua dei laureati dei Corsi di Laurea in Architettura sulle tematiche ad esse attinenti o collegate.

2) direzione generale

ANAI Associazione Nazionale Archivistica Italiana

€ 102,00

L'ANAI promuove attività e studi intesi a sostenere la funzione culturale degli archivisti, a sviluppare e a tutelare la loro professionalità, a incrementare le relazioni fra esperti e cultori degli archivi e a preservare e a valorizzare il patrimonio archivistico.

MPI Meeting Professional International

€ 325,00

MPI - Meeting Professionals International: fondata nel 1972, è la più grande community fra professionisti impegnati nella pianificazione, organizzazione, gestione e misurazione degli effetti economici degli eventi. È l'unica a rappresentare tutte le categorie della filiera: organizzatori, fornitori di spazi e servizi, aziende clienti, società intermedie, studenti. Conta oggi più di 20.000 soci distribuiti in 86 Paesi, suddivisi in 71 capitoli/club.

ANORC Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione sostitutiva

€ 402,00

ANORC, Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale, è nata dall'esigenza di riunire tutti coloro che operano, in modo professionale e altamente competente, in un settore innovativo e in costante evoluzione quale quello della Dematerializzazione e della Conservazione Digitale dei documenti.

L'Associazione dà voce a tutti coloro che tramite la tecnica dell'archiviazione elettronica e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 43 Cda/2014/afpu/divisione amministrazione	pagina 4/7
---	------------

attraverso lo sviluppo di complesse procedure di sicurezza informatica, assicureranno ai nuovi archivi fatti di bit una durata e un'immutabilità nel tempo.

ANORC non ha fini di lucro e opera allo scopo di diffondere e promuovere le tematiche di cui si rende portavoce, attraverso l'organizzazione di tavoli di lavoro, attività editoriali, corsi di formazione, convegni e seminari nonché, e ciò la rende ancora più interessante, di sostenere la presentazione di istanze agli organi istituzionali competenti in caso di evidenti situazioni di comportamento scorretto da parte di alcuni operatori di mercato.

Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità

€ 300,00

L'adesione è proposta dal comitato unico di garanzia di luav per le proprie finalità.

La Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane riunisce in una Rete i rappresentanti (in carica) dei Comitati universitari che operano con riferimento alle tematiche delle Pari Opportunità, al fine di costruire sistematici rapporti di collaborazione interatenei sulle aree di competenza.

Obiettivi di tale Rete sono:

- mettere a confronto e diffondere analisi, proposte ed esperienze di valorizzazione delle culture di genere e di contrasto alle discriminazioni, riguardanti le diverse componenti che lavorano e studiano nelle Università;
- promuovere e sostenere la ricerca e la didattica sugli studi di genere ed il monitoraggio delle carriere;
- diffondere esperienze e buone prassi, promuovendo sinergie tra gli atenei e lo svolgimento di iniziative comuni in particolare nell'ambito della formazione;
- porsi come interlocutrice attiva e competente nei confronti delle istituzioni statali ed universitarie;
- avviare proficui rapporti di collaborazione con soggetti e centri di ricerca attivi in altri Paesi;
- promuovere presso gli Atenei italiani la compiuta attuazione delle norme in materia di costituzione degli Organismi di Parità e l'adozione dei Piani triennali di azioni positive;
- conferire maggiore forza propositiva alle funzioni svolte individualmente dai singoli Comitati.

3) area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori sistema bibliotecario e documentale biblioteca centrale

a) divisione sistema bibliotecario e documentale

AIB Associazione Italiana Biblioteche

€ 130,00

L'AIB associazione italiana biblioteche è un'associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, che persegue le seguenti finalità:

- svolgere il ruolo di rappresentanza professionale in ogni ambito culturale, scientifico, tecnico, giuridico e legislativo, per tutto quanto può concernere l'esercizio della professione bibliotecaria e l'organizzazione dei servizi bibliotecari e di documentazione;
- affermare, accrescere e tutelare la dignità e la specificità professionale del bibliotecario;
- promuovere, sostenere e sviluppare ogni azione utile a garantire una qualificata formazione professionale;
- fornire ai propri associati supporti scientifici e tecnici per la formazione continua;
- promuovere i principi deontologici della professione e curarne il rispetto;
- contribuire in ogni sede agli orientamenti ed alle scelte di politica bibliotecaria e in materia di proprietà intellettuale e accesso all'informazione;
- promuovere l'organizzazione e lo sviluppo in Italia delle biblioteche e di un servizio bibliotecario che tenga in considerazione le esigenze dei cittadini.

Il Sistema bibliotecario di luav ha interesse a mantenere l'iscrizione all'associazione per sostenerne le finalità e per usufruire delle opportunità di aggiornamento professionale, di formazione specifica e di strumenti di conoscenza e promozione condivisi.

Archinet

€ 130,00

Archinet è una associazione non a scopo di lucro costituita nel 1997 da luav, dal CNBA e da Nuova Quasco. Essa si propone la produzione e la diffusione dell'informazione sui temi dell'architettura, del design, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, dell'ambiente, delle

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 43 Cda/2014/afu/divisione amministrazione	pagina 5/7
--	------------

costruzioni e delle discipline ad essi correlate, in qualunque forma. Gestisce e diffonde tra le università italiane la banca dati di spoglio dei periodici italiani di architettura, alimentata da tutti i soci, che confluisce nella banca dati bibliografica europea Ubadoc. Il Sistema bibliotecario di luav contribuisce alla banca dati, che è strumento importantissimo di ricerca per tutta l'utenza istituzionale, integrata nei cataloghi di luav.

Associazione Videoteche Mediateche Italiane

€ 100,00

L'AVI Associazione Videoteche Mediateche Italiane è una associazione non a scopo di lucro che persegue le seguenti finalità di natura scientifica e culturale:

- promuovere l'organizzazione e lo sviluppo in Italia delle videoteche e mediateche, nonché di un servizio che tenga in considerazione le esigenze dell'utenza;
- svolgere il ruolo di rappresentanza, in ogni ambito culturale, scientifico, tecnico, giuridico e legislativo, per tutto ciò che concernere l'organizzazione dei servizi e della documentazione delle videoteche e mediateche;
- fornire ai propri associati supporti scientifici e tecnici per l'aggiornamento professionale;
- contribuire in ogni sede agli orientamenti ed alle scelte di politica delle videoteche e mediateche;

- promuovere il rispetto dei principi deontologici nella gestione delle videoteche e mediateche. Il Sistema bibliotecario di luav, che ha costituito una importante videoteca nel settore dell'architettura, ha interesse a partecipare all'AVI per usufruire del supporto scientifico e tecnico nell'aggiornamento professionale e sugli aspetti connessi all'utilizzo del diritto d'autore.

CNBA Coordinamento Nazionale Biblioteche Architettura

€ 170,00

Il CNBA coordinamento nazionale delle biblioteche di architettura italiane è una associazione non a scopo di lucro che ha tra le proprie finalità statutarie:

- favorire il coordinamento fra biblioteche e centri italiani che predispongono documentazione nel campo dell'architettura, sia che appartengano ad enti pubblici che privati assumendo anche iniziative proprie per aumentare la disponibilità informativa;
- stabilire relazioni internazionali con biblioteche e centri di documentazione di architettura in altri paesi, in particolare della Comunità europea, per lo sviluppo di un'attività di cooperazione;
- organizzare l'attività sociale in gruppi di lavoro finalizzati all'analisi, l'armonizzazione e lo sviluppo di metodi e strumenti di lavoro nei settori di competenza secondo criteri possibilmente concordati con gli enti simili della Comunità europea;
- promuovere il censimento e la valorizzazione dei fondi archivistici e di quelli rari e preziosi di interesse per gli scopi del CNBA secondo standard possibilmente concordati con gli enti simili della comunità europea;
- organizzare seminari, attività di aggiornamento, giornate di studio etc. su temi di competenza del CNBA ;
- organizzare annualmente un congresso professionale nel quale i diversi gruppi di lavoro presentino al dibattito il risultato dell'attività svolta durante l'anno;
- promuovere la pubblicazione dei risultati parziali e finali di quanto espresso ai precedenti punti.

luav è tra i soci fondatori del CNBA ed il Sistema bibliotecario ha interesse a mantenere l'adesione all'associazione per partecipare alle iniziative di aggiornamento professionale, collaborare alla produzione di risorse informative condivise sull'architettura e al prestito interbibliotecario. Il Cnba contribuisce all'alimentazione e al mantenimento della banca dati di spoglio dei periodici di architettura italiani, che è stata impiegata per la valutazione dei prodotti scientifici nella VQR 2004-2010.

IGELU Utenti ex Libris

€ 250,00

IGELU International Group of Ex Libris Users è una associazione internazionale, avente sede presso l'Università di Siena, costituita dagli utenti dei prodotti Ex Libris che rappresenta più di 350 Istituzioni in più di 40 paesi nel mondo. Il Sistema bibliotecario ha acquisito i prodotti di Ex Libris PRIMO e SFX, funzionali all'accesso delle risorse bibliografiche e elettroniche da parte dell'utenza, ed è interessato a esserne membro per condividere necessità e priorità della

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 43 Cda/2014/afu/divisione amministrazione	pagina 6/7
--	------------

comunità degli utenti Ex Libris, al fine di essere partecipe dello sviluppo dei prodotti di Ex Libris.

archivio progetti

AAA Italia Associazione Naz. Archivi di Architettura

€ 180,00

La AAA Italia è una associazione italiana che accorpa oltre quaranta centri di architettura, archivi, musei e centri studi. L'Archivio progetti né è stato il promotore e socio fondatore; collabora stabilmente alle attività di formazione e aggiornamento professionale, al Bollettino ed ad altre iniziative di promozione della conoscenza studio e know-how specifico sul trattamento degli archivi di architettura.

ICAM International Confederation of Architectural Museums

€ 215,00

L'ICAM International Conference of Architectural Museum accorpa oltre cento musei e centri di architettura in tutto il mondo ed organizza la più importante conferenza biennale del settore. Premesso che l'Archivio Progetti ne è membro dal 1998 e che è stato organizzatore della Conferenza 'ICAM12' del 2004 a Venezia, la partecipazione è importante per l'aggiornamento, il confronto e lo scambio a livello internazionale.

ICA International Council on Archives

€ 200,00

L'ICA International Council on Archives è la più importante organizzazione internazionale archivistica. L'obiettivo è la promozione di buone pratiche nella gestione e conservazione degli archivi. Ha una sezione specifica dedicata ai documenti di architettura alla quale l'Archivio Progetti è interessato a partecipare.

**b) divisione sistema dei laboratori
circe**

AIT Associazione Italiana di Telerilevamento

€ 250,00

AIT Associazione Italiana di Telerilevamento, associazione culturale, libera e senza fini di lucro, non vincolata a interessi politici e confessionali, pubblici e privati, industriali e commerciali, che ha come scopo primario lo sviluppo e la diffusione in Italia del Telerilevamento, inteso quale insieme di conoscenze delle discipline che lo compongono e delle loro applicazioni, con particolare riguardo all'analisi ambientale e territoriale.

L'Associazione si prefigge:

- di riunire le persone fisiche e giuridiche interessate a ricerca, sviluppo e applicazione di metodi e tecniche del Telerilevamento;
- di promuovere e coordinare iniziative e svolgere attività atte a sviluppare e applicare sperimentalmente i suddetti metodi e tecniche nella realtà italiana degli utilizzatori;
- di favorire lo scambio delle conoscenze e la collaborazione scientifico-tecnica fra i Soci, al fine di migliorarne il livello culturale e professionale;
- di sostenere la diffusione delle problematiche e della prassi del Telerilevamento tramite l'organizzazione di congressi, convegni di studio, conferenze, gruppi di lavoro, corsi di istruzione e analoghe manifestazioni culturali e tramite la pubblicazione di notiziari, riviste, monografie;
- di rappresentare e curare gli interessi scientifico-culturali italiani in materia di Telerilevamento nei confronti di enti, organizzazioni e associazioni consimili operanti nel quadro nazionale, comunitario e internazionale.

AIC Associazione Italiana di Cartografica

€ 100,00

AIC è una Associazione di carattere culturale ed ha lo scopo di favorire tra gli associati lo sviluppo tecnico e scientifico in tutti i campi della cartografia, di illustrare in campo nazionale l'importanza culturale, sociale ed economica dell'attività cartografica e promuovere nelle sedi idonee la conoscenza delle finalità e potenzialità dell'Associazione, di documentare in campo internazionale gli sviluppi dell'attività nazionale del settore. Per raggiungere questi scopi, l'AIC si propone di promuovere studi, ricerche, conferenze, seminari, diffondere l'uso della cartografia, nelle sue varie forme, presentare la produzione cartografica degli associati, pubblicare una propria rivista periodica ed altro materiale di carattere scientifico, tecnico o didattico, mantenere relazioni con altre associazioni, contribuire alla formazione dei cartografi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 43 Cda/2014/afu/divisione amministrazione	pagina 7/7
--	------------

SIFET Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia

€ 300,00

La SIFET (Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia) è una libera associazione di studiosi, tecnici e organizzazioni pubbliche e private interessati ai processi di acquisizione, trattamento, gestione e diffusione delle informazioni territoriali, con particolare riferimento alle metodologie e alle tecnologie fotogrammetriche, topografiche e geodetiche correlate a tali processi.

laboratorio di scienza delle costruzioni

AICO Associazione Italiana Compositi Fibrosi

€ 200,00

AICO Associazione Italiana Compositi fibrosi per l'industria delle costruzioni è una importante associazione scientifica nazionale di studiosi di discipline caratterizzanti le principali linee di ricerca del laboratorio. Il LabSCo è tra i soci fondatori.

RILEM Associazione Internazionale dei Laboratori Esperti del Materiale

€ 401,00

RILEM The International Union of Laboratories and Experts in Construction Materials, Systems and Structures (Unione Internazionale dei laboratori ed esperti in materiali da costruzione, sistemi e strutture).

L'iscrizione a RILEM garantisce un aggiornamento continuo sulle normative, ricerche e tendenze delle prove e delle analisi sui materiali e le strutture.

IABSE International Association for Bridge and Structural Engineering

CHD 510,00

IABSE International Association for Bridge and Structural Engineering (Associazione internazionale per i ponti e l'ingegneria strutturale) offre una panoramica sulle principali attività di monitoraggio e di controllo per la caratterizzazione strutturale di ponti ed edifici nel campo dell'ingegneria civile.

IIFC International Institute for FRP in Construction

\$ 100,00

IIFC International Institute for FRP in Construction (Istituto internazionale per l'impiego dei materiali compositi fibro rinforzati nelle costruzioni) contribuisce ad avere un aggiornamento sulle ultime tendenze della ricerca relativa ai materiali compositi FRP (fibre-reinforced composite materials; materiali compositi fibro rinforzati).

Laboratorio di analisi materiali antichi

SIMP Società Italiana di Mineralogia e Petrologia

€ 50,00

Il laboratorio di analisi materiali antichi, per le proprie finalità di studio e di ricerca, rinnova da anni l'iscrizione all'associazione SIMP - Società Italiana di Mineralogia e Petrologia.

La SIMP è la più importante società scientifica nazionale di studiosi di mineralogia e petrografia, discipline caratterizzanti le principali linee di ricerca e conto terzi del laboratorio LAMA. La suddetta Società scientifica nazionale corrisponde alle analoghe associazioni europee operanti nei vari paesi dell'unione ed è a queste collegata per quanto attiene sia la diffusione dei risultati delle ricerche condotte (essa è editor dell'importante rivista internazionale "European Journal of Mineralogy"), sia la realizzazione di congressi e eventi internazionali. La quota associativa comprende l'abbonamento annuale alle riviste cartacee Elements e Plinius, e l'abbonamento annuale alla consultazione elettronica dei volumi di "European Journal of Mineralogy".

Il presidente informa il consiglio che:

- la spesa derivante dal pagamento delle quote sopra citate delle strutture e aree proponenti trova copertura finanziaria nei budget autorizzativi 2014 delle stesse.
- la spesa totale delle quote associative di rettorato e direzione generale, pari a € 92.855,00 trova copertura finanziaria nel budget 2014 della U.A. 01.03.01 Divisione amministrazione – CA. 3.11.06.19.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità delibera all'unanimità di approvare il rinnovo delle quote associative per l'anno 2014 secondo gli importi sopra riportati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 44 Cda/2014/arsbl/ amministrazione finanziaria	pagina 1/2
---	------------

4 Finanza:

c) variazioni al budget 2014 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta da parte dell'area ricerca sistema bibliotecario e dei laboratori – servizio amministrazione finanziaria di apportare delle variazioni di budget tra voci di costo e di investimento nell'ambito di progetti di ricerca e convenzioni.

A tale riguardo il presidente informa che la richiesta riguarda in particolare la modifica della programmazione delle spese dei seguenti progetti e contratti di ricerca:

- Bando Prin 2010-2011 "Prospettive architettoniche: conservazione digitale, divulgazione e studio" – responsabile scientifico prof. Agostino De Rosa – codice CUP F79J12000290001, approvato con decreto ministeriale n. 524/Ric del 15 novembre 2012, variazione di budget richiesta pari a € 1.116,00;

- contratto di ricerca stipulato con il Comune di Concordia sulla Secchia per l'esecuzione di studi e approfondimenti finalizzati alla definizione delle unità minime di intervento post eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – responsabile scientifico dott. Attilio Santi, codice CUP F70I1300040004 – approvato con decreto del direttore del dipartimento di architettura costruzione conservazione n. 27/2013 protocollo n. 7363 del 10 maggio 2013, variazione di budget richiesta pari a € 4.900,00;

- progetto di ricerca "Il comfort ambientale determinato dalle tecnologie di involucro a verde: rilevamento a confronto dei dati"- responsabile scientifico dott. Dario Trabucco approvato dal consiglio del dipartimento di costruzione e conservazione nella seduta del 3 dicembre 2013, variazione di budget richiesta pari a € 492,10;

- contratto di ricerca stipulato con l'Azienda Municipale Sviluppo Arco S.p.A. per la realizzazione di uno studio e di un'analisi di fattibilità economica - ambientale-sociale per il progetto di riqualificazione e sviluppo dell'area territoriale Linfano-Foce Sarca – responsabile scientifico prof.ssa Serena Maffioletti, codice CUP F54C12000030004 – approvato dal consiglio di amministrazione del 16 marzo 2012, variazione di budget richiesta pari a € 750,00;

- convenzione con la Società Technital per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla progettazione esecutiva degli edifici in vista delle Opere Mobili alle bocche lagunari – responsabile scientifico prof. Alberto Cecchetto – codice CUP F72C09000050007, approvata con decreto rettorale n. 1122/209 protocollo n. 19633 del 19 novembre 2009, variazione di budget richiesta pari a € 34.746,50;

- convenzione con la Società Consorzio Venezia Nuova per lo svolgimento di un programma di ricerca a supporto della progettazione definitiva dell'inserimento architettonico delle opere mobili alle bocche lagunari – responsabile prof. Alberto Cecchetto – codice CUP D51B02000050AA1, approvata dal consiglio di amministrazione del 20 aprile 2012, variazione di budget richiesta pari a € 10.000,00.

Il presidente informa inoltre il consiglio che tali variazioni si rendono necessarie al fine di dare copertura finanziaria alle spese derivanti dall'acquisto, da parte dei docenti responsabili dei predetti progetti, di attrezzature informatiche e scientifiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività di ricerca.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità

- visto il manuale del controllo di gestione

delibera all'unanimità di approvare le seguenti variazioni di budget tra voci di costo e voci di investimento:

Uscite

Unità analitica UA.01.01.07 "DCP"

Unità organizzativa 2901

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 44 Cda/2014/arsbl/ amministrazione finanziaria	pagina 2/2
---	------------

Progetto "Prin 2010-2011"

Responsabile prof. Agostino De Rosa

CA. 3.10.07.04 "missioni-indennità e rimborso spese pers. docente"

Variazioni € - 1.116,00

CA. 1.11.02.03 "strumenti tecnici e attrezzature in genere"

Variazioni € + 1.116,00

Unità analitica UA.01.01.05 "DACC"

Unità organizzativa 2900

Progetto "Comune di Concordia sulla Secchia3"

Responsabile dott. Attilio Santi

CA. 3.11.03.03 "pubblicazioni e stampe"

Variazioni € - 4.900,00

CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"

Variazioni € + 4.900,00

Unità analitica UA.01.01.05 "DACC"

Unità organizzativa 2900

Progetto "DACC-Ricerca 20213-Linea 1"

Responsabile dott. Dario Trabucco

CA. 3.11.03.03 "pubblicazioni e stampe"

Variazioni € - 492,10

CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"

Variazioni € + 492,10

Unità analitica UA.01.01.05 "DACC"

Unità organizzativa 2900

Progetto "Convenzione ARCO"

Responsabile prof.ssa Serena Maffioletti

CA. 3.10.07.04 "missioni-indennità e rimborso spese pers. docente"

Variazioni € - 750,00

CA. 1.11.02.03 "strumenti tecnici e attrezzature in genere"

Variazioni € + 750,00

Unità analitica UA.01.01.07 "DCP"

Unità organizzativa 2901

Progetto "Convenzione Technital"

Responsabile prof. Alberto Cecchetto

CA. 3.11.04.35 "prestazioni professionali"

Variazioni € -34.946,45

CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"

Variazioni € +34.946,45

Unità analitica UA.01.01.07 "DCP"

Unità organizzativa 2901

Progetto "Convenzione Consorzio Venezia Nuova"

Responsabile prof. Alberto Cecchetto

CA. 3.11.04.35 "prestazioni professionali"

Variazioni € -10.000,00

CA. 1.11.02.04 "attrezzature informatiche"

Variazioni € +10.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 45 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

5 Didattica e formazione:

a) attivazione dell'offerta formativa e programmazione degli accessi ai corsi di studio per l'anno accademico 2014/2015: modifiche conseguenti all'adeguamento al parere del Cun

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il senato accademico nella seduta del 16 aprile 2014 ha approvato alcune modifiche agli ordinamenti didattici finalizzate all'adeguamento alle osservazioni espresse dal Consiglio Universitario Nazionale, chiamato ad esprimere parere obbligatorio vincolante sulle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio formalizzate dagli atenei al Miur.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca infatti con nota del 27 aprile 2014 prot. 8215/2014 ha comunicato il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 26 aprile 2014 in ordine alle proposte formulate da luav sulla modifica degli ordinamenti dei corsi di studio (richiesta trasmessa dall'ateneo con nota prot. n. 2429 del 13 febbraio 2014, sulla base di quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 29 gennaio 2014 e del 5 febbraio 2014).

Il presidente ricorda che i corsi di studio per i quali l'ateneo ha presentato una modifica dell'ordinamento didattico sono:

L-4 - Disegno industriale - **Disegno industriale e multimedia** (Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi)

LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale - **Arti visive e Moda** (Dipartimento di Culture del progetto)

LM-12 - Design - **Design del prodotto. Design della comunicazione. Teatro** (Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi).

Per quanto riguarda il corso di laurea triennale **Disegno industriale e multimedia** (Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi) il presidente informa che il Consiglio Universitario Nazionale non ha formulato alcuna osservazione rispetto alla proposta presentata ed ha espresso parere favorevole, pertanto è possibile procedere con gli adempimenti in ordine all'istituzione e all'attivazione del corso di studio attraverso la banca dati dell'offerta formativa di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270.

Il presidente fa altresì presente che relativamente agli altri due corsi di studio citati il Consiglio Universitario Nazionale nella suddetta riunione ha formulato alcune osservazioni alle quali l'ateneo deve attenersi per poter procedere all'istituzione e attivazione dei medesimi corsi, e subordinando quindi il proprio parere favorevole all'adeguamento da parte dell'ateneo ai rilievi formulati.

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale **Arti visive e Moda** (Dipartimento di Culture del progetto) il presidente riferisce che è stata approvata dal senato accademico, in conformità a quanto proposto dal dipartimento, una razionalizzazione dei settori scientifico disciplinari indicati nelle attività affini e integrative.

Con riferimento invece al corso di laurea magistrale **Design del prodotto. Design della comunicazione. Teatro** (Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi) il presidente riferisce che alla luce delle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale, il senato, in conformità a quanto proposto dal dipartimento, ha approvato la rinuncia all'accorpamento in un unico corso magistrale delle filiere di design e teatro, stabilendo la modifica dell'ordinamento del corso magistrale Design del prodotto. Design della comunicazione. Teatro, riportandolo sostanzialmente all'ordinamento precedente (che non contemplava la filiera teatro) e reintroducendo la denominazione **Design del prodotto e della comunicazione visiva** con modeste modifiche di contenuto sui settori scientifico disciplinari attivabili e mantenendo la decisione di istituirlo come corso di ateneo e non a titolo congiunto.

Il senato si è anche espresso favorevolmente, in conformità a quanto proposto dal

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 45 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

dipartimento, sulla riattivazione del già accreditato corso di laurea magistrale **Scienze e tecniche del teatro** (ad ordinamento invariato e mantenendo la caratterizzazione specifica di quel percorso formativo) e sul numero programmato degli accessi, secondo i seguenti contingenti:

Design del prodotto e della comunicazione visiva:

- studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 66
- studenti extracomunitari residenti all'estero: 4 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)
- totale studenti: 70

Scienze e tecniche del teatro:

- studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 24
- studenti extracomunitari residenti all'estero: 1 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)
- totale studenti: 25

Il presidente riferisce che il dipartimento con questa scelta è comunque in grado di soddisfare i requisiti quali-quantitativi di docenza a regime fissati dal decreto ministeriale 1059 del 23 dicembre 2013 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica. Adeguamento e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47", anche grazie al fatto che ha deliberato, a valere sui punti organico da piano straordinario degli associati 2011-2013, l'avvio di 7 procedure valutative finalizzate all'inquadramento nel ruolo di professori associati di ricercatori a tempo indeterminato e di 2 procedure selettive per la chiamata di professori di II fascia, procedure che si riferiscono tutte a settori scientifico disciplinari caratterizzanti la classe di laurea magistrale LM-12 Design.

Inoltre ricorda che il parere del nucleo di valutazione sull'istituzione dei corsi di studio per l'anno accademico 2014/2015, già sottoposto al consiglio nella seduta del 5 febbraio 2014, se da un lato riconosceva che l'allora previsto accorpamento del corso in Scienze e tecniche del teatro con il corso Design del prodotto. Design della comunicazione. Teatro, andava nella direzione della razionalizzazione dell'offerta formativa, anche considerato che gli immatricolati 2013/2014 al corso di studio erano inferiori ai posti disponibili, dall'altro sottolineava l'importanza di mantenere il finanziamento del Ministero dei Beni Culturali di cui il vecchio corso disponeva, finanziamento che viene assegnato per corsi di studio specificamente dedicati alle scienze alla tecniche del teatro.

Il presidente informa che il nucleo di valutazione, in seguito alle modifiche deliberate dai dipartimenti, si è ulteriormente riunito in data 14 aprile 2014 e ha espresso il parere allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

Riferisce infine che il dipartimento non prevede maggiori oneri nella valorizzazione degli assetti, in quanto gli insegnamenti previsti per la filiera teatro non devono essere previsti ex novo. Nel corso di Scienze e tecniche del teatro vengono infatti collocati gli insegnamenti precedentemente previsti nel percorso all'interno del corso caratterizzato da più indirizzi. Il presidente dà avvio alla discussione, nella quale interviene lo studente **Giordano Basso**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270**
- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240**
- **visto il decreto ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47**
- **visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2013 n. 1059**
- **vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 aprile 2014 prot. n. 8215/2014 con la quale è stato trasmesso il parere formulato dal CUN nell'adunanza del 26 aprile 2014 in ordine alle proposte formulate da luav sulla modifica degli ordinamenti dei corsi di studio**
- **tenuto conto del parere espresso dal nucleo di valutazione nella riunione del 14 aprile 2014**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

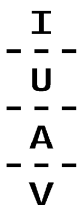
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 45 Cda/2014/Adss/divisione programmazione didattica	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 aprile 2014
delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole sulla modifica all'ordinamento del corso di laurea triennale in Arti visive e moda secondo quanto proposto dal dipartimento di culture del progetto;
- 2) esprimere parere favorevole sulla modifica all'ordinamento del corso magistrale di ateneo in Design del prodotto. Design della comunicazione. Teatro secondo quanto deliberato dal dipartimento di Pianificazione e progettazione in ambienti complessi che riassume la denominazione Design del prodotto e della comunicazione visiva (con modeste modifiche di contenuto sui settori scientifico disciplinari attivabili)
- 3) approvare l'attivazione del già accreditato corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro, ad ordinamento invariato, mantenendo la caratterizzazione specifica di quel percorso formativo;
- 4) approvare il seguente numero programmato degli accessi:
Design del prodotto e della comunicazione visiva:
 - studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 66
 - studenti extracomunitari residenti all'estero: 4 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)
 - totale studenti: 70
 Scienze e tecniche del teatro:
 - studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia: 24
 - studenti extracomunitari residenti all'estero: 1 (di cui cinesi progetto Marco Polo 0)
 - totale studenti: 25.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Università Iuav di Venezia

Venezia, 14/4/2014
prot. N. 6664
tit. II/11

Al Senato Accademico Iuav

e p.c.

al Direttore Generale

al Direttore del Dipartimento Pianificazione Progettazione in Ambienti complessi

al Dirigente dell'area servizi alla didattica

Oggetto: modifica istituzione corsi di studio 2014/15 in merito al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro (classe LM12_ Design)

Nel corso della riunione odierna, il Nucleo di valutazione ha preso visione della documentazione presentata dal Dipartimento in Pianificazione e Progettazione in Ambienti Complessi, relativamente alla Corso di Laurea magistrale in oggetto.

Il corso era stato accreditato da ANVUR e avviato nell'a.a. 2013/14.

Per l'a.a. 2014/15, l'ateneo ne aveva proposto l'accorpamento con la Laurea magistrale in Design mediante:

- la creazione di un nuovo corso di laurea magistrale denominato: *Design del prodotto. Design della comunicazione. Teatro.*
- la rinuncia al rilascio di titolo congiunto con l'università di San Marino, per il corso di laurea magistrale in *Design del prodotto e della comunicazione visiva.*

Su tale accorpamento, il Nucleo si era espresso favorevolmente nell'ottica della razionalizzazione dell'offerta formativa.

A seguito delle osservazioni formulate dal CUN il 26/3/2014, il Dipartimento ripropone l'assetto delle due magistrali attualmente vigente: *Scienze e tecniche del Teatro e Design del prodotto e della comunicazione visiva.*

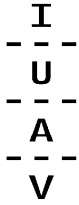
Dalla documentazione fornita, il Nucleo:

- ritiene che, sia possibile mantenere il giudizio espresso lo scorso anno in merito a: obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, conoscenze richieste per l'accesso, descrizione prova finale, programmazione degli accessi¹;

¹ Estratto da: Nucleo di Valutazione IUAV, *Parere del Nucleo di valutazione per l'istituzione dei corsi di studio 2013/14*, del 22/2/2013 con pag. 12 e 13 (riferimento ai corsi di studio in Design del prodotto e della comunicazione visiva e in Scienze e tecniche del Teatro:

Il Nucleo di Valutazione ritiene che:

1. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
2. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
3. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
4. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo
5. sia giustificata la richiesta di programmazione degli accessi, data la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente



Università Iuav di Venezia

- rinvia alla conclusione delle fasi attualmente in corso di procedure concorsuali per la definizione del numero di docenti necessari;
- esprime parere favorevole sulla programmazione a livello locale degli accessi (ai sensi L. 264/1999 art. 2 lettera a) e b): corsi di studio con laboratori di alta specializzazione e obbligatorietà dei tirocini.

Cordiali saluti,

Il Presidente del Nucleo di valutazione
Avv. Daniela Salmi

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Daniela Salmi', is written over the typed name.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 46 Cda/2014/Afru/divisione risorse umane e organizzazione	pagina 1/5
--	------------

6 Personale dell'Università luav:

a) programmazione del fabbisogno di personale: modifica programmazione 2013 e chiamata idonei ex articolo 24, comma 6 della legge 240/2010

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario deliberare in merito ai seguenti due argomenti:

1) modifica della programmazione 2013 (su Turn over);

2) chiamata idonei ex articolo 24, comma 6 della legge n. 240/2010 e ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010.

In relazione al punto **1) modifica della programmazione 2013 (su Turn over)** il presidente ricorda che nella seduta del 3 dicembre 2013 il consiglio aveva deliberato in merito all'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale secondo le seguenti assegnazioni:

PROGRAMMAZIONE DA TURN OVER 2013 (PO 2,67)	PO
Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi	0,40
Dipartimento di culture del progetto	1,40
Dipartimento di architettura, costruzione, conservazione	0,40
<i>Tot.</i>	<i>2,20</i>
Personale tecnico amministrativo (1 cat. C, 1 cat. D)	0,47
<i>TOT PO PROGRAMMAZIONE 2013</i>	<i>2,67</i>
ANTICIPO UTILIZZO PO PROGRAMMAZIONE 2014	
Personale tecnico amministrativo (1 cat. C, 1 cat. D)	0,08

Sulla base di tale assegnazione i dipartimenti hanno destinato i punti organico secondo il seguente schema, così come risultante dalla procedura ministeriale Proper sul fabbisogno del personale:

Ruolo	Punti Organico Programmazione 2013
Ordinari	1,00
Associati	0,40
Ricercatori	0,80
Dirigenti e Tecnici-Amministrativi	0,47
<i>Totale</i>	<i>2,67</i>

Considerati gli esiti dell'Abilitazione Scientifica Nazionale e le necessità didattiche e di ricerca che emergeranno in considerazione del numero di pensionamenti previsti a novembre, i dipartimenti hanno deliberato alcune modifiche alla programmazione precedente e in particolare:

- il **dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi** nella seduta del 16 aprile 2014 ha deliberato di confermare la programmazione già effettuata e quindi di utilizzare 0,40 PO per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato lettera a);
- il **dipartimento di architettura, costruzione, conservazione** che in precedenza aveva

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 46 Cda/2014/Afru/divisione risorse umane e organizzazione	pagina 2/5
--	------------

deliberato di utilizzare 0,40 PO per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato lettera a), nella seduta del 12 marzo 2014 ha modificato quanto deliberato a dicembre stabilendo di utilizzare i PO assegnati per ricoprire un posto di ruolo di seconda fascia procedendo alla chiamata di due ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il dipartimento che hanno ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale;

- il **dipartimento di culture del progetto** che in precedenza aveva deliberato di utilizzare 1 PO per il reclutamento di un professore di prima fascia e 0,40 PO per ricoprire un posto di ruolo di seconda fascia di due ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il dipartimento che hanno ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale, nella seduta del 16 aprile 2014 ha modificato quanto deliberato a dicembre stabilendo di destinare 0,70 PO per il reclutamento di 1 professore di II fascia e 0,90 PO per la chiamata a professore di prima fascia di tre professori di II fascia in servizio presso il dipartimento che hanno ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale. A tale proposito il direttore del dipartimento prof. Carlo Magnani, chiede che gli venga assegnato un contingente ulteriore di 0,20 PO necessario per tale programmazione.

Il presidente ricorda al consiglio che non è possibile unire le disponibilità dei PO di diverse programmazioni, ma che dalla programmazione del 2012 risulta un residuo di 0,45 PO dato da chiamate di interni che hanno determinato un risparmio sulla programmazione iniziale e che potrebbero essere assegnate per 0,30 PO al dipartimento di culture del progetto. Nel caso il ministero non permettesse l'utilizzo di tale residuo, considerato che nelle note ministeriali del 18 ottobre 2013 è concesso agli Atenei di procedere già da gennaio 2014 ad impiegare una quantità di PO corrispondente alle soglie minime previste dall'articolo 7 del decreto legislativo 49/2012 (20% per chi ha un indicatore delle spese per il Personale minore di 80% come nel caso di luav) si chiede al consiglio di anticipare al dipartimento di culture del progetto 0,30 PO della programmazione 2014 il cui contingente sarà non inferiore a 3,13 PO pari al 50% del turnover 2013.

La nuova programmazione sarà quindi la seguente:

Ruolo	Punti Organico
	Programmazione 2013
Ordinari	0,60
Associati	1,10
Ricercatori	0,40
Dirigenti e Tecnici-Amministrativi	0,30
Tot.	2,40
<i>resto</i>	<i>0,27</i>
assegnazione 2013	2,67
ANTICIPO UTILIZZO PO PROGRAMMAZIONE 2014	
Ordinari (a favore del Dipartimento di culture del progetto)	0,30

Il presidente ricorda al consiglio che è rimessa all'autonomia responsabile degli atenei l'applicazione degli indirizzi dettati dall'articolo 4 del d. lgs 49/2012 che il ministero impiegherà ai fini della valutazione delle politiche di reclutamento sui seguenti criteri:

1) composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: al 31 dicembre 2013 la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 46 Cda/2014/Afru/divisione risorse umane e organizzazione	pagina 3/5
--	------------

percentuale di luav era pari al 35,1% (72 professori di II fascia, 40 professori di I fascia e 2 professori straordinari a tempo determinato, per un totale di 114 professori di ruolo);
2) poiché la percentuale di cui al punto 1) supera il 30%, il numero dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, pertanto per ogni chiamata di professore ordinario dovrebbe essere reclutato almeno un ricercatore a tempo determinato di tipo b) (articolo 4 del D. lgs n. 49/2012); si ricorda che il ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 è un contratto triennale non rinnovabile riservato a:

- ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 che hanno concluso il contratto triennale;
- assegnisti di ricerca di cui all'articolo 51 comma 6 della L. 449/1997 per almeno 3 anni anche non consecutivi;
- titolari di borse post dottorato articolo 4 della L. 398/1989 per almeno 3 anni anche non consecutivi;
- analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri per almeno 3 anni anche non consecutivi;

In relazione al **punto 2) chiamata idonei ex articolo 24 comma 6 della Legge 240/2010** il presidente comunica che sulla base di quanto deliberato nella seduta del 27 marzo 2014 e come previsto dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'articolo 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 2 agosto 2011, n. 766), il consiglio deve procedere alla chiamata degli idonei individuati a seguito di procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della L. 240/2010, secondo la seguenti proposte deliberate dai dipartimenti:

Dipartimento di architettura, costruzione, conservazione

Settore concorsuale	SSD	n. posti	ruolo	piano	chiamate
08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura	SSD ICAR/18 – Storia dell'Architettura	2	II fascia	Turn over 2013	Angelo Maggi
					Marko Pogacnik

Dipartimento di culture del progetto

Settore concorsuale	SSD	n. posti	ruolo	piano	chiamate
08/E1 Disegno	ICAR/17 disegno	2	II fascia	Straordinario II fascia	Giuseppe D'Acunto
					Maria Malvina Borgherini
08/D1 Progettazione Architettonica	ICAR/14 composizione architettonica	1	II fascia	Straordinario II fascia	Sara Marini
08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'architettura	ICAR/12 tecnologia dell'architettura	1	II fascia	Straordinario II fascia	Massimo Rossetti
10/B1 Storia dell'arte	L-ART/03 Storia dell'Arte contemporanea	1	II fascia	Straordinario II fascia	Alessandra Vaccari

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014

delibera n. 46 Cda/2014/Afru/divisione
risorse umane e organizzazione

pagina 4/5

Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Settore concorsuale	SSD	n. posti	ruolo	piano	chiamate
08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'architettura	ICAR/13 disegno industriale	1	II fascia	Straordinario II fascia	Laura Badalucco
08/E1 Disegno	ICAR/17 disegno	1	II fascia	Straordinario II fascia	Massimiliano Ciammaichella
08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale	ICAR/20 tecnica e pianificazione urbanistica	2	II fascia	Straordinario II fascia	Francesco Musco
					Carla Tedesco
08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale	ICAR/21 urbanistica	1	II fascia	Straordinario II fascia	Francesco Gastaldi
11/E1 Psicologia Generale Psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 psicologia generale	1	II fascia	Straordinario II fascia	Michele Sinico
13/A4 Economia applicata	SECS-P/06 economia applicata	1	II fascia	Straordinario II fascia	Stefania Tonin

Il presidente inoltre comunica al consiglio che si rende necessario procedere alla chiamata del dott. Giovanni Borgia, risultato idoneo a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato e a tempo definito, ai sensi dell'articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010 a seguito di procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale del 14 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami – n. 5 del 17 gennaio 2014, settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione tecnologica dell'architettura ssd ICAR/13 Disegno industriale, titolo della ricerca: "City sensing e city model per la smart city", presso il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi. La copertura di tale posto è garantita dai fondi della convenzione stipulata con LTS e registrata in data 3 dicembre 2013 repertorio n. 1714/2013.

Il presidente dà avvio alla discussione, nella quale intervengono lo studente **Giordano Basso** e il prof. **Giovanni Benzoni**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto il rispetto dei vincoli normativi**
- **considerato che la copertura dei posti di cui al punto 1) è garantita dal turn over del personale 2013**
- **recependo le proposte deliberate dai consigli dei dipartimenti nelle sedute menzionate nelle premesse alla presente delibera**
- delibera all'unanimità di approvare:**

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014

delibera n. 46 Cda/2014/Afru/divisione
risorse umane e organizzazione

pagina 5/5

1) in relazione al punto 1) modifica della programmazione 2013 (su Turn over), le modifiche alla programmazione 2013 e l'avvio delle procedure per la copertura dei posti secondo quanto indicato nelle successive tabelle:

Dipartimento di culture del progetto

Settore concorsuale	SSD	TIPOLOGIA	n. posti	ruolo	PO	piano
08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'architettura	ICAR/12 tecnologia dell'architettura	Procedura valutativa art. 24 c. 6 L. 240/2010	1	I fascia	0,3	Turn over 2013
08/D1 Progettazione Architettonica	ICAR/14 composizione architettonica	Procedura valutativa art. 24 c. 6 L. 240/2010	1	I fascia	0,3	Turn over 2013
08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura	SSD ICAR/19 – Restauro	Procedura valutativa art. 24 c. 6 L. 240/2010	1	I fascia	0,3	Turn over 2014
08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura	SSD ICAR/18 – Storia dell'Architettura	Procedura selettiva art. 18 c. 1 L. 240/2010	1	II fascia	0,7	Turn over 2013

Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Settore concorsuale	SSD	TIPOLOGIA	n. posti	ruolo	PO	piano
08/D1 Progettazione Architettonica	ICAR/14 composizione architettonica	Procedura selettiva art. 18 L. 240/2010	1	Ricercator e a tempo determinat o lettera a)	0,40	Turn over 2013

2) in relazione al punto 2) chiamata idonei articolo 24 comma 6 legge 240/2010, la chiamata dei candidati risultati idonei nelle procedure valutative così come proposte dai dipartimenti con decorrenza dal 2 maggio 2014.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 47 Cda/2014/Dg/affari legali	pagina 1/4
--	------------

7 Relazione del gruppo di lavoro per la trasformazione della società spin off Unisky s.r.l. in società partecipata da luav

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 aprile 2014 il senato accademico, al quale è stata sottoposta la presente delibera per il prescritto parere, ha deliberato di non procedere alla trasformazione della società spin off Unisky s.r.l. in società partecipata da luav, bensì in start up universitaria ai sensi del D.M. 10 agosto 2011, n. 168 e D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, chiedendo di apportare le eventuali modifiche, che si rendessero necessarie, allo statuto della società e delegando il rettore a concordare le conseguenti modifiche ai patti parasociali e convenzionali. A tale riguardo il presidente ricorda che nella seduta del 20 novembre 2013 il senato accademico ha approvato all'unanimità la trasformazione della società spin off Unisky in società partecipata dall'Università dando mandato al rettore di costituire un gruppo di lavoro per la gestione del relativo iter amministrativo.

Il consiglio di amministrazione, tenuto conto di quanto deliberato dal senato accademico, si è espresso favorevolmente subordinando l'approvazione definitiva alla presentazione di una relazione dettagliata in merito agli aspetti economici, finanziari e allo sviluppo delle attività della società da parte di un gruppo di lavoro individuato dal rettore.

Con decreto rettorale 20 novembre 2013 n. 18 è stato nominato il suddetto gruppo di lavoro, così composto: prof. Augusto Cusinato, prof. Francesco Guerra, sig. Riccardo Laterza e dott.ssa Francesca Brofferio.

Il gruppo di lavoro, al fine di dare esecuzione a quanto disposto dal decreto di nomina, ovvero seguire l'iter amministrativo, previsto dal regolamento luav sulla partecipazione dell'Università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin off universitari (emanato con decreto rettorale 30 settembre 2008, n. 826), per la trasformazione della società spin off Unisky s.r.l. in società partecipata dall'Università, si è riunito in data 6 febbraio, 12 marzo e 2 aprile 2014, con la partecipazione del direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

In tali sedute, dall'esame della seguente documentazione relativa alla società Unisky s.r.l.: Statuto, Patti Parasociali, Bilanci, Rapporto (redatto dalla società) sui primi 5 anni di attività di Unisky, Visura storica camerale, sono emerse le considerazioni che qui di seguito si riportano.

Preliminarmente si ricorda brevemente che la società Unisky s.r.l., spin off dell'Università luav di Venezia, è stata costituita in data 29 gennaio 2009. Il presidente del consiglio di amministrazione della società è stato individuato nella persona del prof. Luigi Di Prinzio, docente a tempo pieno di luav, promotore dello spin off e socio dello stesso con una partecipazione del 15% del capitale sociale. Il socio luav, con una partecipazione del 10% del capitale sociale, ha di diritto designato quale componente del consiglio di amministrazione dello spin off, il prof. Augusto Cusinato.

Il tempo di permanenza di luav nello spin off Unisky, così come previsto dal regolamento luav nonché dalla convenzione sottoscritta tra luav e Unisky s.r.l. che disciplina i rapporti tra i due soggetti, è terminato il 28 febbraio 2014.

L'articolo 20 del citato regolamento dispone che l'ateneo qualora ritenga che l'attività oggetto dello spin off debba costituire oggetto di una società costituita o partecipata dall'Università, sussistendone i requisiti e le condizioni economiche, può deliberare la trasformazione della società di spin off in società partecipata.

Requisiti per la trasformazione della società di spin off in società partecipata da luav.

A tale proposito, si ricorda che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) all'articolo 3, comma 27 dispone che "al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 47 Cda/2014/Dg/affari legali	pagina 2/4
--	------------

sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza".

Il legislatore ha dunque assunto un atteggiamento di disfavore nei confronti della costituzione di società o assunzione o mantenimento di partecipazione societarie da parte delle pubbliche amministrazioni, a meno che non vi sia una rigorosa strumentalità (e non solo compatibilità) rispetto alle finalità istituzionali dell'ente che, nel caso delle università, sono la ricerca e l'insegnamento, nel senso "che giova al progresso della ricerca e dell'insegnamento o procaccia risorse economiche da destinare a ricerca e insegnamento"(Consiglio di Stato – Adunanza Plenaria sent. 10/2011 – caso Isp). Quindi, l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con una delibera adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui sopra e che evidenzia alla Corte dei Conti, a cui la delibera deve essere trasmessa ai sensi dell'art. 3, comma 28 della legge 244/2007, come tale partecipazione sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pertanto, se l'ateneo intende procedere con il mantenimento della propria partecipazione societaria nella società Unisky s.r.l., non più spin off, si ritiene necessario che:

1) gli organi, nelle proprie deliberazioni, debbano dare evidenza della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge di cui sopra rappresentando come tale partecipazione sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (a tal fine potrebbe essere utile anche una modifica dello statuto di Unisky integrando l'oggetto sociale con le attività che dovrebbero dare consistenza alle "ricadute" che tale partecipazione avrebbe sulla didattica e sulla ricerca dell'ateneo).

La delibera dovrà poi essere trasmessa alla Corte di Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 28 della legge 244/2007;

2) venga presentato al consiglio di amministrazione di luav un sintetico progetto economico di gestione della società e della partecipazione societaria, così come richiesto dall'articolo 7 del regolamento luav in materia;

3) venga modificato l'articolo 29 dello Statuto di Unisky "collegio sindacale", laddove si prevede come facoltativa la nomina di tale organo finché non ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2477 c.c.. Al riguardo si evidenzia che il regolamento luav prevede tale facoltà solo per gli spin off mentre, per qualunque altra società a cui partecipi l'ateneo, è richiesto che l'amministrazione sia definita secondo il modello dualistico (nomina del consiglio di sorveglianza) o secondo il modello tradizionale (nomina del collegio sindacale). All'interno di tale organo sociale dovrà essere prevista la nomina da parte di luav di alcuni dei componenti in misura adeguata alla partecipazione da assumere, ciò in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del regolamento luav (l'attuale statuto riserva a luav la nomina del presidente del collegio sindacale).

La situazione finanziaria dello spin off Unisky s.r.l.

Il servizio controllo di gestione dell'ateneo ha analizzato i bilanci 2011, 2012, 2013 (allegato 1/analisi sui bilanci) evidenziando un andamento in crescita della società: nel 2011 vi è stata una perdita di € 8.242, nel 2012 un utile di € 1.879 e nel 2013 un utile presunto di € 17.569 (in quest'ultimo caso non sono state però considerate le imposte sull'utile).

Pertanto, la società in questi ultimi tre anni ottiene buone performance economico finanziarie nel 2013 che attenuano le criticità della struttura finanziaria anche se permane una scarsa liquidità.

Detto questo, si evidenzia che:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 47 Cda/2014/Dg/affari legali	pagina 3/4
--	------------

- la società ha un debito verso le banche per € 20.000,00 e un credito verso i soci per decimi non ancora versati (3/4 del capitale sociale).

Si ritiene che gli amministratori di Unisky debbano effettuare una comunicazione di richiamo dei versamenti residui ai soci indicando un termine breve in cui adempiere garantendo in tal modo l'effettività del capitale sociale: l'impegno di versare i decimi che il socio assume con la sottoscrizione delle azioni è funzionale all'effettività del capitale sociale, il quale è non solo strumento della società per il perseguimento dell'oggetto sociale, ma anche garanzia patrimoniale per i terzi che trattano con la società;

- luav risulta essere creditrice nei confronti di Unisky per un importo inizialmente indicato in € 12.727,16, dovuti a titolo di rimborso spese di funzionamento (spese di acqua, energia elettrica, riscaldamento, servizio di pulizia, servizio di vigilanza) dei locali concessi da luav a Unisky a norma dell'art. 5 della convenzione sottoscritta in data 22 aprile 2009. Unisky ne contesta l'importo. L'importo è tuttavia in fase di ridefinizione sulla base della documentazione acquisita.

Si ritiene che, accertato l'esatto ammontare del debito, Unisky, debba procedere alla estinzione del debito pregresso nei confronti di luav.

Status della società Unisky s.r.l.: Start Up innovativa

Come risulta dalla visura storica camerale, la società Unisky s.r.l. è stata iscritta dal 10 maggio 2013 nella sezione speciale del registro imprese della CCIAA di Venezia, quale start up innovativa.

Si ricorda che le Start up innovative sono quelle società che hanno, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Il D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, prevede in favore delle start-up innovative una serie di agevolazioni fiscali, anche ai fini dell'iscrizione della costituzione ed iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese nonché deroghe al diritto societario e una disciplina particolare dei rapporti di lavoro nell'impresa.

La normativa prevede poi una serie di requisiti particolari affinché una società possa qualificarsi come start-up innovativa e possa iscriversi in una sezione speciale del registro delle imprese (condizione fondamentale per poter poi beneficiare degli sgravi fiscali).

Le imprese già costituite alla data di entrata in vigore della legge (19 dicembre 2012) possono depositare, tramite il proprio legale rappresentante, presso il registro imprese, l'autodichiarazione sul possesso dei requisiti e presentare la domanda di iscrizione all'apposita sezione speciale.

E' ciò che è avvenuto per Unisky s.r.l. che, allo stato, è dunque una s.r.l. iscritta nella sezione speciale "start up innovativa" del registro imprese della CCIAA di Venezia.

Ciò comporta che lo statuto di Unisky andrebbe rivisto per renderlo conforme a quanto prescritto dalla normativa in materia di start up.

Detto questo, si rappresenta che Unisky potrebbe rivestire anche lo status di start up universitario in quanto la predetta società possiede i requisiti previsti dal D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", per potersi qualificare come start up universitaria.

Nell'ipotesi in cui luav e Unisky volessero procedere in questo senso, luav dovrebbe:

1) in attesa di regolamentarsi al riguardo, attenersi a quanto prescritto dal citato decreto e in particolare a quanto disposto dall'articolo 3 per quanto riguarda la procedura di costituzione degli spin off o start up universitari: "la proposta di costituzione della società è approvata dal consiglio di amministrazione dell'università, che delibera a maggioranza dei suoi membri, previo parere favorevole del senato accademico, la proposta deve essere corredata da un progetto imprenditoriale contenente a) gli obiettivi; b) il piano finanziario; c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento; d) il carattere innovativo del progetto;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 47 Cda/2014/Dg/affari legali	pagina 4/4
--	------------

e) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto; f) la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e dei ricercatori coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività di spin off, al fine di consentire al consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; g) le modalità di eventuale partecipazione al capitale e la definizione della quota di partecipazione richiesta; h) gli aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, resi compatibili con la disciplina in materia prevista dall'ateneo";
2) regolamentare i casi di incompatibilità e conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nella costituenda start up universitaria.

In ordine al punto 2 si segnala che, ai sensi dell'articolo 4 del DM 168, se Unisky diventasse una start up universitaria, emergerebbe un'incompatibilità, già segnalata dal Prof. Cusinato alla direzione dell'Ateneo, tra le cariche ricoperte dal prof. Cusinato: componente del CdA di luav e consigliere di amministrazione della società start up. Dall'altro lato, ai sensi dell'articolo 6, comma 9 della legge 240/2010, sarebbe invece consentita la carica di presidente del CdA della start up universitaria ricoperta dal prof. Di Prinzio con la sua attività di docente a tempo pieno.

Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 25, comma 3 del D.L. 179/2012, l'applicabilità della disciplina relativa alle start up innovative si applicherà a Unisky per un periodo di due anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto dal momento che la predetta società è stata costituita nei quattro anni precedenti. Il decreto legge 179/2012 è entrato in vigore in data 19 ottobre 2012, pertanto troverà applicazione per Unisky fino al 19 ottobre 2014.

Contenzioso in corso

Il gruppo di lavoro, per una complessiva valutazione della questione sottoposta, ricorda che è stato notificato a questo Ateneo in data 23 gennaio 2012 il ricorso presentato dal dott. Guido Medici e dal dott. Emanuele Menna, contro Unisky s.r.l., Luigi Di Prinzio e l'Università luav di Venezia. Con detto ricorso i ricorrenti hanno chiesto al Tribunale di Padova – Sezione Lavoro - in virtù di un'asserita loro attività lavorativa prodromica alla costituzione delle società UNISKY s.r.l., di cui l'Università luav di Venezia è socia - di "condannarsi i convenuti in solido tra loro e in subordine, colui che risultasse all'esito del giudizio debitore esclusivo, al pagamento in favore dei ricorrenti della somma di € 75.280,00= o a quella diversa, maggiore o minore somma, quale sarà accertata come dovuta in corso di causa, oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla data di maturazione dei singoli ratei di credito a quello di effettivo pagamento". La prossima udienza è prevista nel mese di giugno 2014. Il presidente dà avvio alla discussione, nella quale intervengono lo studente **Giordano Basso**, il dott. **Francesco Miggiani** e il prof. **Giovanni Benzoni** le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **vista la normativa citata in premessa**

- **visto il regolamento di ateneo sulla partecipazione dell'Università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin off**

- **visti lo statuto e i patti parasociali della società spin off Unisky srl**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 aprile 2014 delibera a maggioranza, con l'astensione dello studente Giordano Basso, di:**

1) non procedere alla trasformazione della società spin off Unisky s.r.l. in società partecipata da luav;

2) approvare la trasformazione della società in start up universitaria ai sensi del D.M. 10 agosto 2011, n. 168 e D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, chiedendo di apportare le eventuali modifiche, che si rendessero necessarie, allo statuto della società e delegando il rettore a concordare le conseguenti modifiche ai patti parasociali e convenzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 48 Cda/2014/Arsbl/archivio progetti	pagina 1/3
--	------------

8 Donazione dell'archivio dell'arch. Giovanni Donadon

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta dall'archivio progetti (area della ricerca e dei sistemi bibliotecario e dei laboratori) di accettazione della donazione dell'archivio dell'attività professionale e di ricerca dell'arch. Giovanni Donadon. La riorganizzazione – in parte già avvenuta e in parte in corso – degli spazi di deposito dell'archivio progetti consente di accogliere i documenti che lo stesso architetto intende donare come omaggio alla Scuola dove si è formato. Il fondo comprende anche una cartella di disegni di Provino Valle relativi al progetto per il teatro di Pordenone, donati dallo stesso a Giovanni Donadon in occasione della costruzione del nuovo Teatro Verdi. Il comitato scientifico e il responsabile scientifico dell'Archivio giudicano significativa la presenza presso luav dell'archivio Donadon, tanto per il valore intrinseco dell'opera dell'architetto, di seguito sinteticamente descritta, quanto per implementare le relazioni con quest'area culturale, dove sono presenti ricerche progettuali di profondo significato tuttora presso privati: la proficuità del dialogo sviluppato con l'Ordine degli Architetti e con la Fondazione Ado Furlan di Pordenone hanno già determinato la donazione a luav dell'archivio di Cesare Scoccimarro, architetto udinese attivo a Milano (su cui la Fondazione Ado Furlan ha recentemente curato una mostra).

La rilevanza di Giovanni Donadon è esprimibile nel fatto che negli ultimi anni la sua figura è stata valorizzata attraverso mostre e due significative pubblicazioni: Giovanni Donadon. Architetture per la città nuova, Pordenone 1950-1985, Pordenone 2011 e Prove di volo. Architetture per la città moderna (1948-1968), Pordenone 2013, promosse dal Comune e dall'Ordine degli architetti di Pordenone, come riconoscimento del ruolo di protagonista che la qualità della sua opera ha sviluppato nella costruzione della città friulana nel secondo dopoguerra.

Nato a Pordenone nel 1924, figlio d'arte, si forma a Venezia. E' il primo architetto pordenonese attivo nella sua città, dopo molti professionisti esterni: la sua costante, colta presenza in un momento di crescita e d'importanti trasformazioni urbane, la capacità di coniugare invenzione costruttiva con un'ampia e aggiornata cultura tipologica e figurativa, la consapevolezza di pensare l'architettura come elemento della costruzione urbana negli aspetti tanto compositivi quanto funzionali fanno di Donadon il protagonista dell'architettura pordenonese negli anni '60 e '70, anni in cui si concentra la sua consistente ricerca ed attività professionale, che continuerà fino agli anni '90.

La sua opera, pur geograficamente collocata in un contesto periferico, rinvia ai maestri italiani e stranieri del Moderno, palesando l'insegnamento di Giuseppe Samonà soprattutto nei molti edifici urbani, pubblici e privati e nei grandi complessi civili (quali il Teatro Verdi e l'Ospedale S. Maria degli Angeli) e di Carlo Scarpa, unitamente a una sensibilità di derivazione wrightiana ed aaltiana espressa soprattutto nel tema, molto frequentato, della villa in contesti periurbani e nei centro minori.

Lo stretto rapporto tra l'architetto e la città, che si manifesta anche in molti progetti urbanistici così come in ipotesi ideali o non realizzate, fa sì che l'acquisizione del fondo Donadon consenta di possedere, attraverso le proposte che ne hanno "incardinato" la costruzione, alcuni dei più significativi documenti progettuali di una città che ha vissuto il suo più significativo sviluppo in anni essenziali per la ricerca architettonica italiana.

Nel corso di ripetuti contatti con il responsabile scientifico dell'archivio progetti, prof.ssa Serena Maffioletti, lo stesso Giovanni Donadon ha espresso la volontà di donare il fondo archivistico all'Università luav. Si tratta di un complesso di consistenza medio-piccola, conservato a Pordenone in parte in un locale in uso all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Pordenone e in parte presso l'abitazione dell'attuale proprietario.

Il fondo archivistico sarà ordinato, inventariato e descritto e verrà conservato nei depositi dell'Archivio Progetti, che lo metterà a disposizione dei ricercatori e potrà utilizzarlo per attività editoriali ed espositive e per prestiti ad altre istituzioni.

Si dà qui di seguito un'indicazione generale dei materiali che compongono il fondo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 48 Cda/2014/Arsbl/archivio progetti	pagina 2/3
--	------------

archivistico:

- presso l'Ordine degli architetti: 15 scatoloni 60x60x100 cm e 10/15 scatoloni più piccoli con rotoli di disegni;

- presso Giovanni Donadon: c. 4 ml di fascicoli e carte sciolte e una cartella di disegni.

Il materiale è complessivamente in buono stato di conservazione.

Si chiede al consiglio la preventiva approvazione dell'accettazione della donazione e l'autorizzazione al trasferimento a Venezia del fondo archivistico, con l'intesa che tutte le operazioni di valutazione necessarie per redigere l'atto di donazione saranno eseguite successivamente al versamento.

Rispettando la medesima procedura in altri casi approvata, al termine di queste operazioni il valore definitivo proposto per questo fondo sarà sottoposto al consiglio per la necessaria approvazione prima della firma dell'atto, al quale sarà allegata la distinta dettagliata dei materiali con le valutazioni. Si propone al momento una valutazione provvisoria di 30.000 euro, da utilizzare per la stipula della polizza che garantirà la copertura assicurativa delle operazioni di trasporto.

Le spese assicurative e di trasporto graveranno come di consueto sul bilancio dell'archivio progetti.

L'atto di donazione sarà redatto secondo la traccia che segue:

Il sottoscritto [...], residente a [...] in via [...] in qualità di proprietario dei documenti costituenti il fondo archivistico [...]

premesse che:

- l'archivio progetti, come da finalità statutarie, cura l'ordinamento, l'inventariazione, la descrizione e la conservazione di fondi archivistici di rilevante valore storico, artistico e culturale che illustrano e testimoniano l'attività professionale e/o accademica di docenti, architetti, urbanisti, ingegneri e artisti con particolare riferimento all'Università luav di Venezia e alla città di Venezia nel Novecento;

- l'archivio progetti rende disponibili detti archivi, documenti, elaborati grafici e opere per le attività didattiche e di ricerca e per le esigenze della comunità scientifica;

- l'archivio progetti opera il prestito a musei, gallerie, archivi ed operatori culturali pubblici e privati, delle opere conservate presso il centro per scopi espositivi e di pubblicazione scientifica;

- le opere affidate all'archivio progetti possono essere consultate dal pubblico solo a mezzo di riproduzioni, mentre l'accesso alle opere originali è riservato ad esperti altamente qualificati;

- che le opere che costituiscono il fondo [...] rappresentano per l'Università luav di Venezia un innegabile valore storico-scientifico e rivestono un grande interesse per gli studi disciplinari;

- che il signor [...] quale proprietario dei materiali sopra descritti, ha interesse a che il fondo archivistico [...] sia conosciuto e divulgato e ne sia realizzata una schedatura scientifica;

dona

all'Università luav di Venezia, che contestualmente accetta, il fondo archivistico dell'Architetto [...], costituito da materiali grafici e modelli, disegni e scritti, documenti, materiale fotografico [...] relativi all'attività professionale e accademica dell'Architetto [...]

I materiali di cui al presente atto sono precisamente individuati nella lista dettagliata di consistenza che costituisce parte integrante del presente atto, al quale è allegato.

Il donatore concorda con l'ente donatario che il valore dell'universalità dei beni oggetto del presente contratto è stimato nel modo seguente:

Materiali grafici, € [...]

Fascicoli, € [...]

Fotografie, € [...]

Modelli, € [...]

[...], € [...]

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 48 Cda/2014/Arsbl/archivio progetti	pagina 3/3
--	------------

per un totale di € [...]

e determinano per l'Università luav di Venezia, che accetta e si obbliga, i seguenti oneri:

Articolo 1 - Condizioni della donazione

Tutti i materiali concessi in donazione saranno conservati presso l'archivio progetti e custoditi in modo da evitarne il deterioramento. Appositi strumenti di corredo saranno diffusi presso il pubblico degli specialisti per facilitarne lo studio e l'archivio progetti provvederà a organizzare le manifestazioni più opportune per favorirne la conoscenza e la divulgazione; a ultimazione delle operazioni di ordinamento e inventariazione, detti materiali saranno messi a disposizione degli interessati per una libera consultazione. Su semplice richiesta sarà concessa la consultazione dei materiali ai donatori e ad ogni persona indicata da essi.

Articolo 2 – Diritti di pubblicazione

A partire dalla data di stipula del presente contratto, l'archivio progetti potrà esigere, oltre le spese, il pagamento di diritti di pubblicazione per la fornitura a terzi estranei di riproduzioni dei materiali oggetto del presente contratto, secondo il proprio regolamento e tariffario. I donanti sono esclusi dall'applicazione del presente articolo.

In tutte le pubblicazioni, esposizioni o lavori scientifici in cui appariranno i materiali oggetto del presente contratto la fonte dovrà essere esplicitamente citata secondo la dicitura:

Università luav di Venezia - Archivio Progetti, Fondo [...]

Articolo 3 – Trasferimenti e prestiti

Previa autorizzazione della Soprintendenza Archivistica, i materiali oggetto del presente contratto potranno essere prestati a terzi per esposizioni e manifestazioni culturali, anche su semplice richiesta del donatore. L'archivio progetti imporrà al prestatario le opportune modalità e cautele, e potrà richiedere la corresponsione di eventuali spese ed oneri. In ogni caso il prestatario, o chi per esso, dovrà provvedere alla copertura assicurativa dei materiali contro ogni rischio di perdita o di deterioramento.

Articolo 4 – Responsabilità del donatario

Consegnatario dei beni è l'archivio progetti del sistema bibliotecario e documentale, che si rende responsabile per la eventuale perdita o deterioramento dei materiali anche se derivati da caso fortuito o dal fatto o omissione di terzi.

Articolo 5 - Spese

Il donante rinuncia a ogni garanzia per l'adempimento degli oneri da parte del donatario. Per il donatario, [...] in legale rappresentanza quale direttore generale dell'Università luav di Venezia, in esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione del [...], esprime il più vivo ringraziamento e dichiara di accettare la donazione di [...], così come accetta gli oneri stabiliti dai donanti, assumendosi altresì tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti il presente atto.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

delibera all'unanimità di approvare l'accettazione della donazione dell'archivio dell'arch. Giovanni Donadon e di autorizzare il trasferimento del fondo archivistico nei depositi dell'Archivio Progetti presso l'ex Cotonificio di Santa Marta, con l'intesa che tutte le operazioni di valutazione necessarie per redigere l'atto di donazione saranno eseguite successivamente al versamento.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 49 Cda/2014/Adss/relazioni Internazionali	pagina 1/1 allegati: 1
--	---------------------------

9 Contratti e convenzioni:

a) convenzione con URBEGO-International Federation for Housing and Planning (Danimarca)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 aprile 2014 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di una convenzione per collaborazione in attività didattica con URBEGO-International Federation for Housing and Planning. La proposta di stipula è pervenuta da parte di URBEGO-International Federation for Housing and Planning a fronte della stipula del protocollo d'intesa, approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 5 febbraio 2014. Per la stipula della convenzione viene utilizzato il modello di convenzione attuativa in uso all'Università luav di Venezia tra partner italiani.

Obiettivo della convenzione è l'organizzazione di un workshop estivo per l'anno 2014 da tenersi a Venezia. Le attività saranno svolte prevalentemente presso le strutture messe a disposizione da luav secondo il calendario indicato nel Progetto didattico definito in collaborazione con URBEGO-International Federation for Housing and Planning. Per le attività oggetto della convenzione non è previsto alcuno scambio di economie tra le parti.

Il coordinatore scientifico della convenzione è la prof.ssa Laura Fregolent.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente;**
- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**
- **ritenuto l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione in attività didattica con enti ed istituzioni straniere**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 aprile 2014 delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con URBEGO-International Federation for Housing and Planning (Danimarca) secondo lo schema allegato alla presente delibera.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Convenzione attuativa tra Università Iuav di Venezia e Urbego-International Federation for Housing and Planning per collaborazione in attività didattica

L'Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia, Santa Croce 191, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal Prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, Rettore pro-tempore dell'Università IUAV di Venezia, domiciliato per la carica in Venezia, Santa Croce 191,

e

Urbego-International Federation for Housing and Planning – rappresentata dal presidente Ole Stillings nato a 18.02.1962, il 14.11.1962, domiciliato per la carica presso Copenaghen, legittimato alla firma del presente atto,

premesse

- che Iuav ai sensi dell'art. 2 comma 2 dello Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali,
- che l'Università IUAV, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'analisi delle trasformazioni urbane e territoriali, della pianificazione e delle politiche urbane, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali IUAV intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che Urbego-International Federation for Housing and Planning intende acquisire ed applicare metodologie di ricerca, di analisi e di intervento progettuale alla scala urbana;
- che Urbego-International Federation for Housing and Planning e Università IUAV dispongono di competenze scientifiche in materia di Pianificazione Territoriale, Architettura e Design;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto del presente accordo è l'organizzazione, in collaborazione con Urbego-International Federation for Housing and Planning, di un workshop estivo per l'anno 2014, da tenersi a Venezia.

Articolo 2 - Durata

La presente convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di 1 anno. Eventuali modifiche e/o integrazioni si rendessero necessarie saranno concordate per iscritto tra le parti.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte prevalentemente presso le strutture messe a disposizione dall'Università IUAV di Venezia secondo il calendario indicato nel Progetto didattico definito in collaborazione con Urbego-International Federation for Housing and Planning.

Articolo 4 - Contributi

Urbego-International Federation for Housing and Planning e Università IUAV di Venezia forniranno: progettazione dell'attività didattica del workshop, docenza, promozione dell'evento, organizzazione in loco.

La presente convenzione non impegna finanziariamente le parti e non costituisce accordo di *joint-venture* o di associazione di scopo.

Articolo 5 - Proprietà e uso dei risultati

La proprietà dei risultati sarà di Urbego-International Federation for Housing and Planning e dell'Università Iuav di Venezia, fermo restando il diritto di autore od inventore. Entrambe le parti hanno il diritto di pubblicare gli esiti delle attività, informandone l'altro contraente e comunque citando la convenzione nel cui ambito è stata svolta.

Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari, corsi e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 6 - Responsabili scientifici e di progetto

Università Iuav designa come responsabili scientifici dell'attuazione della presente convenzione la Prof.ssa Laura Fregolent e Urbego-International Federation for Housing and Planning designa quale responsabile di progetto il presidente Ole Stillings

Articolo 7 - Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di convenzione già eseguita. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati.

Articolo 8 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle obbligazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Articolo 9 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Letto, approvato e sottoscritto

_____ (luogo), _____ (data)

Letto, approvato e sottoscritto

Copenhagen (luogo), 12/03/14 (data)

Università IUAV di Venezia
Il Rettore
Prof. Amerigo Restucci

Urbo-International Federation for Housing and Planning
.....
Presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 50 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 1/4
--	------------

9 Contratti e convenzioni:

b) accordo di collaborazione scientifica e culturale tra la Regione del Veneto, dipartimento Territorio – sezione Urbanistica e la Scuola di dottorato luav, corso di dottorato in Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 aprile 2014 il senato accademico ha approvato la stipula di un accordo di collaborazione scientifica e culturale tra la Regione del Veneto, dipartimento Territorio – sezione Urbanistica e la Scuola di dottorato luav, corso di dottorato in Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente.

Il presidente informa inoltre che nella seduta del 7 aprile 2014 il consiglio della scuola di dottorato ha approvato la proposta di stipula dell'accordo sopra menzionato.

Informa altresì che la Direzione Urbanistica della Regione del Veneto partecipa ad un progetto di ricerca europeo dal titolo AlpBc, continuazione del precedente progetto AlpHouse, che mira a definire e a implementare strategie e misure per preservare e promuovere la Cultura Edilizia Alpina nell'ampio contesto dello sviluppo territoriale e della sostenibilità ambientale, con lo scopo di rendere gli attori locali capaci di capitalizzare l'immenso capitale culturale in quanto fonte di identità regionale e di sviluppo economico. In considerazione del fatto che nell'ambito del corso di dottorato Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente (XXVIII ciclo) è in corso la predisposizione di una tesi di dottorato intitolata "Riqualificazione di edifici tradizionali in ambito alpino. Proposta di una metodologia di indirizzo all'intervento di riqualificazione" e che la Regione del Veneto è interessata allo sviluppo della predetta tesi di dottorato, in quanto diverse attività coincidono con le tematiche del progetto AlpBc, il consiglio della Scuola di dottorato ha ritenuto opportuno accogliere la proposta di formalizzare la collaborazione senza oneri a carico delle parti.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato.

Accordo di collaborazione scientifica e culturale tra

la Regione del Veneto – Dipartimento Territorio – Sezione Urbanistica, con sede legale a Venezia Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore pro tempore della Sezione Urbanistica arch. Vincenzo Fabris autorizzato alla sottoscrizione del presente atto,

e
l'Università luav di Venezia, con sede in Venezia, Codice Fiscale 80009280274, rappresentato dal Rettore prof. Amerigo Restucci, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto,

premesse che:

- l'Università luav di Venezia, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
- presso la Scuola di Dottorato dell'Università luav di Venezia, in particolare nell'ambito del Dottorato Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente è in corso la predisposizione della tesi di dottorato intitolata "Riqualificazione di edifici tradizionali in ambito alpino. Proposta di una metodologia di indirizzo all'intervento di riqualificazione.";
- la Direzione Urbanistica della Regione del Veneto partecipa ad un progetto di ricerca europeo dal titolo AlpBc, continuazione del precedente progetto AlpHouse, che mira a definire e a implementare strategie e misure per preservare e promuovere la Cultura Edilizia Alpina nell'ampio contesto dello sviluppo territoriale e della sostenibilità ambientale, con lo scopo di rendere gli attori locali capaci di capitalizzare l'immenso capitale culturale in quanto fonte di identità regionale e di sviluppo economico;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 50 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 2/4
--	------------

- la Direzione Urbanistica della Regione del Veneto è interessata allo sviluppo della predetta tesi di dottorato, in quanto diverse attività coincidono con le tematiche del progetto AlpBc;

- le parti hanno manifestato comune volontà di collaborazione;

visto

- il regolamento di luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2010 n.1397;

- la delibera del consiglio della Scuola di dottorato n. ____ del 7 aprile 2014

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2

Con il presente accordo e per tutta la durata prevista, le parti si impegnano ad una collaborazione scientifica e culturale concernente i seguenti temi:

- Recupero e riqualificazione di edifici tradizionali in ambito alpino.

Nello specifico:

- i materiali e le tecniche in uno scenario di tradizione e innovazione;

- i saperi tecnico-costruttivi e la loro evoluzione;

- l'utilizzo di risorse locali nell'intervento di recupero e riqualificazione;

- l'efficienza energetica;

- le best practice in ambito nazionale e internazionale.

Articolo 3

La Scuola di Dottorato dell'Università luav di Venezia, attraverso il personale impegnato nella ricerca richiamata in premessa, svolgerà le attività di:

- analisi dell'architettura tradizionale alpina e delle sue caratteristiche;

- ricerca, catalogazione e analisi della manualistica sul recupero e riqualificazione di edifici tradizionali in ambito alpino;

- ricerca, catalogazione e analisi della normativa inerente il tema di ricerca;

- individuazione e analisi di best practice di recupero e riqualificazione - nazionali e internazionali - di edifici tradizionali in ambito alpino;

- selezione e intervista dei diversi soggetti coinvolti nel processo di recupero e riqualificazione di edifici tradizionali in ambito alpino e successiva analisi dei dati ottenuti dalle interviste;

- schedatura delle principali tipologie di edifici tradizionali presenti nell'area pilota (Alto Agordino) e compilazione di un abaco di soluzioni, suddiviso per classi di elementi tecnici;

- individuazione, a partire dalle analisi sopra condotte (manuali, normativa, interviste e best practice), di una serie di criteri per l'intervento di recupero e riqualificazione in ambito alpino, suddivisi per classi di elementi tecnici;

- messa a punto teorica di un modello multicriteriale per l'intervento di recupero e riqualificazione;

- verifica e calibratura del modello multicriteriale sull'area pilota;

- valutazione della possibilità di esportazione del modello multicriteriale in altri contesti.

Articolo 4

Le attività di ricerca di cui al precedente articolo saranno svolte con personale degli enti sottoscrittori presso le proprie sedi e presso altre strutture. Il personale che si rechi presso le sedi degli altri Enti coinvolti nella ricerca, si atterrà alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso l'Ente ospitante. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù del presente accordo, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte. Ferma restando l'applicazione delle norme in materia di sicurezza e di salute sul lavoro da parte di ciascun ente nei confronti del proprio personale, il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 50 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 3/4
--	------------

Articolo 5

I referenti dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

- per la Sezione Urbanistica: arch. Franco Alberti
- per l'Università luav di Venezia: arch. Massimo Rossetti

Articolo 6

I risultati delle attività del presente atto riguardano in modo specifico la definizione di un modello multicriteriale per l'intervento di recupero e riqualificazione di edifici tradizionali in ambito alpino, da applicarsi – in qualità di prototipo – all'area pilota del progetto AlpBC (Alto Agordino).

Altre eventuali elaborazioni potranno essere regolate da accordi successivi.

Articolo 7

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente accordo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 8

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e dalla Direzione Urbanistica, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente accordo.

Articolo 9

Il presente accordo avrà una durata di 24 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 11

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 12

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 13

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 aprile 2014
delibera all'unanimità di:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 50 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 4/4
--	------------

- 1) approvare l'accordo di collaborazione scientifica e culturale tra la Regione del Veneto, dipartimento Territorio – sezione Urbanistica e la Scuola di dottorato luav, corso di dottorato in Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente secondo lo schema sopra riportato;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula dell'accordo e ad apportare allo stesso le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 51 Cda/2014/ Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 1/5
---	------------

9 Contratti e convenzioni:

c) convenzione di co-supervisione di tesi di dottorato con l'Université de Montpellier 3

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 aprile 2014 il senato accademico ha approvato la stipula di una convenzione di co-supervisione di tesi di dottorato con l'Université de Montpellier 3.

A tale riguardo informa che nella seduta dell'11 febbraio 2014 il consiglio della scuola di dottorato ha approvato la proposta di stipula della convenzione sopra menzionata a beneficio di una dottoranda iscritta al corso di dottorato "Architecture, Spécialité Histoire de l'art" presso l'università francese summenzionata. Diversamente dalla convenzione di cotutela, che prevede il rilascio del doppio titolo finale come previsto dallo schema tipo approvato dal senato accademico in data 16 dicembre 2013 e dal consiglio di amministrazione in data 18 dicembre 2013, la convenzione di co-supervisione proposta dall' Université de Montpellier 3 prevede che i due atenei partner si impegnino unicamente ad assegnare alla dottoranda, attualmente iscritta al terzo anno di corso, un supervisore di tesi e la possibilità di svolgere dei periodi di studio e ricerca presso entrambe le sedi. I costi di viaggio del supervisore assegnato dall'Università luav saranno a carico dell'istituzione francese.

Il presidente dà quindi lettura del testo della convenzione proposto, redatto in versione francese-inglese, proponendo che lo stesso sia utilizzato quale schema tipo qualora dovessero pervenire ulteriori richieste di co-supervisione da parte di atenei esteri, delegando il consiglio della scuola di dottorato a procedere di volta in volta all'approvazione attenendosi allo schema proposto.

Convention de codirection internationale de these

Thesis international codirectorship agreement

Entre/Between L'Université Paul-Valéry Montpellier 3 University

Sise / Located Route de Mende – 34199 MONTPELLIER Cedex 5 – France

Désignée par UPV

Hereafter referred to as UPV

Représentée par sa Présidente / Represented by its President, Prof. Anne Fraïsse

Et / And

L'Università luav di Venezia

Sise / Located Santa Croce 191 Tolentini – 30135 VENEZIA - Italia

Représentée par son recteur / Represented by its Rector, Prof. Amerigo Restucci

préambule

preamble

L'UPV est assujettie aux règlementations suivantes:

The UPV is subjected to the following regulations:

- Code de l'éducation, notamment ses articles L612-7 et D123-15 et suivants
- Code de la Recherche,
- Dispositions légales et réglementaires qui régissent la coopération entre les établissements publics à caractère scientifique, culturel et professionnel avec d'autres établissements publics ou privés, en France et à l'étranger
- Arrêté du 7 Août 2006 relatif aux études doctorales ;
- Arrêté du 7 août 2006 relatif aux modalités de dépôt, de signalement, de reproduction, de diffusion et de conservation des thèses ou des travaux présentés en soutenance en vue du doctorat ;
- Arrêté du 7 août 2006 relatif à la formation doctorale,
- Décision du Conseil Scientifique du

Università IUAV est assujettie aux règlementations suivantes:

Università IUAV is subjected to the following regulations:

- Loi du 3 juillet 1998 n. 210 art. 4 "doctorat de recherche" avec ses modifications et ajouts

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 51 Cda/2014/ Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 2/5
---	------------

ultérieurs

- D.M. 8 février 2013 n. 45 relatif aux modalités de accréditation des doctorats;
- Règlement de l'Ecole doctorale de l'Université Iuav

Il est convenu ce qui suit:

The following is agreed:

Article 1- Type de codirection

Une codirection internationale entre:

- L'Université Paul-Valéry Montpellier 3

Et:

- L'Université IUAV di Venezia

Ces établissements engagent une collaboration par l'intermédiaire des unités de recherche suivantes

- CRISES (UPV)
- (Ecole doctorale – Université IUAV di Venezia)

En vue de permettre à

Mme Johana BATICLE

19 juin 1977 à Montpellier

Nationalité: française

Adresse: 195 chemin de la Fontaine, La Coste, 34570 Vailhauquès

ci-après désignée le Doctorant

de préparer une thèse intitulée :

« Espaces d'art, architectures éphémères et espaces publics à Montpellier pour l'obtention du doctorat en Architecture, spécialité Histoire de l'art. »

Article 1 - Type of codirectorship

An international joint-supervision between:

- Université Paul-Valéry Montpellier 3

And

- L'Université IUAV di Venezia

These institutions start a collaboration by the mean of the following research teams:

- CRISES (UPV) and LIFAM (ENSAM)
- (School of doctorate studies – Université di Venezia)

In order to allow:

Ms. Johana BATICLE

June 19th 1977 in Montpellier

Nationality: french

Address : 195 chemin de la Fontaine, La Coste, 34570 Vailhauquès, France

Hereafter referred to as the doctoral student

To work on a thesis on the following topic

Espaces d'art, architectures éphémères et espaces publics à Montpellier

"Spaces of arts, ephemeral architectures and public spaces in Montpellier."

Article 2 - Direction de thèse

La codirection sera assurée

Par Mme Frédérique VILLEMUR

Maître assistant HdR

Ecole Doctorale 58

Unité de recherche CRISES

En tant que Directrice de thèse

Et

Par Mme Paola VIGANO'

Professeur

Scuola di dottorato Iuav

Curriculum di dottorato in Urbanistica

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 51 Cda/2014/ Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 3/5
---	------------

En tant que Co-Directeur de these

Les deux directeurs de thèse s'engagent à exercer pleinement et conjointement auprès du doctorant les compétences qui leur sont attribuées et à respecter la charte des thèses en vigueur dans leur établissement respectif.

Article 2 - Directorship of the thesis

The joint supervision will be carried out:

By Ms Frédérique VILLEMUR

Maître assistant HdR

Doctoral program 58

Research unit CRISES

As Thesis Supervisor

And

The joint supervision will be carried out:

By Mme Paola VIGANO'

Professeur

Scuola di dottorato luav

Curriculum in Urbanism

As Thesis co-supervisor

The Thesis Supervisors both commit themselves to fully and jointly exercise the part of the supervision that they are entrusted with, and to respect the Thesis Chart in force in their respective institutions.

Article 3 - Mobilité

La préparation de la thèse peut s'effectuer par périodes alternées dans chacun des deux établissements partenaires. La modulation de la durée de ces périodes se fera par concertation entre les deux co-directeurs, en fonction des nécessités matérielles ou d'opportunités scientifiques résultant de l'état d'avancement du travail du Doctorant. Les coûts de mission seront à la charge du doctorant à l'exception des missions réalisées dans les universités européennes bénéficiant du programme « ERASMUS + » ou de tout autre type de financement.

Article 3 - Mobility

The doctoral research may be carried out by alternately spending reseach periods in each institution. The modalities related to the length of the stays will be decided jointly by the two supervisors, in conformity with practical obligations or scientific opportunities resulting from the level of realization of the student's work.

Travel and accommodation costs will be met by the student, excluding travel and accommodation costs related to stays in European universities involved in the "Erasmus +" program, or any other kind of funding.

Article 4 - Inscription et soutenance

Le doctorant prendra une inscription annuelle à l'Université Paul Valéry Montpellier 3, auprès de laquelle il acquittera les droits afférents.

La soutenance aura lieu à l'Université Paul Valéry Montpellier 3, ainsi que son enregistrement.

La mention de codirection internationale devra figurer à la fois sur le PV de soutenance et sur la couverture de mémoire.

Les frais de déplacement et d'hébergement du codirecteur de l'établissement partenaire seront pris en charge par le directeur de l'unité de recherche de l'Université Paul-Valéry Montpellier 3.

Article 4 - Registration and defence

The student will register with Université Paul Valéry Montpellier 3 for each academic year, and pay the related fees.

The defence of the thesis will take place in University Paul Valéry Montpellier 3, as well as its referencing.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 51 Cda/2014/ Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 4/5
---	------------

The defence report and the cover page of the thesis will both mention the international joint supervision.

Travel and accommodation costs incurred by the codirector of the partner institution will be met by the Research team at UPV.

Article 5 - Propriété intellectuelle

Les résultats obtenus feront l'objet de publication et de communication sous le nom des deux unités de recherche.

Article 5 - Intellectual property

The results of the doctoral research will be published and referenced under the names of both research units.

Article 6 – Traitement des données personnelles

Les parties acceptent que les données personnelles recueillies en relation avec la présente convention soient traitées exclusivement pour les finalités prévues par celle-ci.

Article 6 - Privacy

The institutions agree that private and personal details used to stipulate the agreement will be exclusively used for the purpose of the present agreement.

Article 7 – Assurance

Les institutions partenaires s'engagent à couvrir le doctorant contre tout incident pouvant avoir lieu au sein de leurs établissements et dans toute autre partie du monde au cours des activités prévues par le programme. La couverture d'assurance de responsabilité civile envers les tiers est également garantie.

Le doctorant est tenu de se conformer aux règlements du Service de Protection et Prévention des institutions partenaires.

Article 7 – Insurance

The partner institutions undertake to cover the student with insurance coverage for any accidents incurred within the university buildings and during authorized activities in other places. Third party liability for damage involuntarily caused to persons or properties is also guaranteed.

The student is required to comply with the regulations of the Protection and Prevention Service of the partner institutions.

Article 8 - Validité et résiliation

La présente convention est conclue à compter de l'année universitaire 2013-2014 pour la durée restante de la préparation de la thèse de Mme Johana BATICLE, étant admis que la thèse a débuté en 2011-2012.

Cette convention est de facto caduque en cas d'abandon de la thèse.

Dans le cas où la codirection viendrait à être dénoncée par l'un des codirecteurs, il devra le notifier par écrit à son établissement d'affectation en indiquant les raisons de sa décision. L'établissement informera l'établissement partenaire dans un délai d'un mois.

Article 8 - Duration and termination

The present agreement enters into force in the academic year 2013-2014, and will be binding throughout the preparation of Ms Johana BATICLE's thesis, admitting that the thesis started in 2011-2012.

This agreement will be de facto terminated should the student abandon her thesis.

In case the joint supervision should be denounced by one of the co-supervisors, this decision will have to be notified to his institution in written form, detailing the motivation of the denunciation. This institution will inform the other one within one month.

Article 9 - Modification

Toute modification de cette convention s'effectuera par voie d'avenant, en six exemplaires, signés des parties.

Article 9 - Modification

The present may be modified by the way of an amendment, signed by the parties, in six original copies.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 51 Cda/2014/ Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 5/5
---	------------

Article 10 - Litige

Tout litige qui pourrait naître à la suite de la mise en œuvre du présent acte sera réglé par accord amiable entre les parties.

Article 10 - Disagreement

Any difficulty that may arise following the implementation of the present will be settled in an amicable way between the parties.

La présente est rédigée en français et en anglais. En cas de divergence, seule la version française sera considérée.

The present is written in French and in English. In case of discrepancy, only the French version shall be considered.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 aprile 2014 delibera all'unanimità:**

1) di approvare la stipula della convenzione di co-supervisione di tesi di dottorato con l'Université de Montpellier 3 secondo lo schema sopra riportato;

2) che lo schema di convenzione sia utilizzato quale schema tipo qualora dovessero pervenire ulteriori richieste di co-supervisione da parte di atenei esteri, delegando il consiglio della scuola di dottorato a procedere di volta in volta all'approvazione attenendosi allo schema proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 52 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 1/5
--	------------

9 Contratti e convenzioni:

d) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della Scuola di dottorato luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 aprile 2014 il senato accademico ha approvato la stipula della convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della Scuola di dottorato luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014.

Il presidente informa il consiglio che è pervenuta dall'azienda Human Academy s.r.l., con sede in Trieste, una lettera d'intenti, assunta a protocollo n. 20007 del 6 novembre 2013, relativa al finanziamento di una borsa di dottorato da attivare nell'ambito del corso di dottorato di ricerca Architettura, Città e Design – curriculum "Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio" per la realizzazione di un progetto di ricerca sul tema "Il mercato del lavoro e il Capitale Umano nel settore logistica e trasporti nel Nord Est italiano". Il rettore, sentiti il direttore della Scuola di dottorato nonché coordinatore ad interim del corso Architettura, Città e Design, prof. Alberto Ferlenga, e il coordinatore del curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, prof. Luciano Vettoreto, ha emanato il decreto rettorale 13 novembre 2013 n. 607 con il quale, in considerazione della necessità e l'urgenza, si è provveduto ad accettare il finanziamento e a rideterminare il numero dei posti messi a disposizione nell'ambito del curriculum in oggetto con l'aumento di un posto con borsa di studio. Nel decreto summenzionato si stabilisce inoltre di emanare apposito bando per l'assegnazione della borsa finanziata dall'azienda in quanto per la realizzazione del progetto di ricerca sono richieste conoscenze e competenze specifiche nell'ambito logistica a trasporti non specificate nel decreto rettorale n. 433 del 1 agosto 2013 con il quale è stato emanato il bando per le valutazioni comparative, per titoli ed esami, per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca luav a.a. 2013/14 – XXIX ciclo. Al momento dell'arrivo della lettera d'intenti inoltre le procedure di valutazione comparativa si trovavano comunque in fase di conclusione.

Il nuovo bando è stato emanato in data 5 dicembre 2013 con decreto n. 369 prot. n. 22497 e successivamente, con decreto rettorale n. 43 del 3 febbraio 2014 prot. n. 1697, è stata nominata la commissione giudicatrice incaricata della valutazione comparativa, conclusasi in data 9 aprile con lo svolgimento della prova orale.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

Convenzione per il finanziamento di n. 1 borsa di studio Scuola di dottorato di Ricerca luav Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio XXIX ciclo, a. a. 2013/2014

tra

Human Academy s.r.l. C.F. _____ P.IVA 01224300325, con sede legale in Trieste, via Spiridione, 6 CAP 34121 rappresentata da _____ e autorizzato alla firma del presente atto con _____

e

Università luav di Venezia CF 80009280274 e PI. 00708670278, con sede legale in Venezia - Santa Croce, 191 rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof Amerigo Restucci, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con _____

premesse

- che l'articolo 4, comma 4 della Legge 210/98 e l'art. 2 comma 2 lettera e) del DM 45/2013 prevedono che le università possano attivare corsi di Dottorato di Ricerca mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonee;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 52 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 2/5
--	------------

- che Human Acadmy s.r.l. è interessata allo svolgimento e allo sviluppo delle attività di ricerca nei settori disciplinari riguardanti il corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio;
- che con nota prot. n. 20007 del 6 novembre 2013 ha manifestato la propria intenzione di mettere a disposizione della Scuola di Dottorato luav la somma occorrente al fine di attivare una borsa di dottorato triennale da utilizzare nell'ambito del dottorato di ricerca Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio finalizzata allo sviluppo di un progetto di ricerca sul tema "Il mercato del lavoro e il Capitale Umano nel settore logistica e trasporti nel Nord Est italiano";

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1- Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha come oggetto il finanziamento di n.1 borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio a.a. 2013/2014 vincolata al progetto di ricerca sul tema "Il mercato del lavoro e il Capitale Umano nel settore logistica e trasporti nel Nord Est italiano".

Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel Regolamento di ateneo della Scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.

Articolo 2 - Borsa di studio

1. L'azienda Human Academy s.r.l. si impegna a garantire il finanziamento di n. 1 borsa per tutta la durata del corso. In particolare l'azienda Human Academy s.r.l. s'impegna a corrispondere all'Università luav di Venezia i seguenti importi, calcolati sulla base di un periodo di soggiorno estero stimato su 12 mesi:

- a) costo unitario borsa pari a € 40.915,41 (€ 13.638,47 annui);
- b) previsione contributo INPS (19,15 % nel 2014; 20,48% nel 2015; 21,15% nel 2016) pari a € 8.289,44;
- c) eventuale aumento del 50% dell'importo della borsa per periodo all'estero (importo massimo previsto su un totale di 12 mesi) pari ad € 6.819,23;
- d) previsione contributo INPS (19,15 % nel 2014; 20,48% nel 2015; 21,15 % nel 2016) sull'eventuale aumento della borsa per periodo all'estero pari a € 1.381,56 (calcolando 4 mensilità per ciascun anno di corso);
- e) finanziamento attività di ricerca in Italia e all'estero del dottorando pari al 10% dell'importo della borsa (riferito al 2° e al 3° anno) pari ad € 2.727,69;

L'azienda Human Academy s.r.l. si impegna a coprire l'eventuale maggiorazione del 50% della borsa per periodi all'estero per ulteriori 6 mesi, nel caso in cui il dottorando sia autorizzato a trascorrere un periodo all'estero maggiore dei 12 mesi, fino a un massimo di 18 mesi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014

delibera n. 52 Cda/2014/Arsbl/formazione
alla ricerca

pagina 3/5

Tabella riassuntiva dei costi:

Costo Borsa di Studio Dottorato	1° anno (a.a. 13/14)	2° anno (a.a.14/15)	3° anno (a.a.15/16)	totale
costo unitario borsa	€ 13.638,47	€ 13.638,47	€ 13.638,47	€ 40.915,41
contributo inps a carico ente (2/3) <u>con variazione aliquote</u>	€ 2.611,76	€ 2.793,15	€ 2.884,53	€ 8.289,44
maggiorazione 50% per periodi all'estero (calcolata su 12 mesi complessivi)	€ 2.273,07	€ 2.273,07	€ 2.273,07	€ 6.819,23
stima contributo inps su maggiorazione periodi all'estero (calcolata su 12 mesi complessivi, 4 per ciascun anno)	€ 435,29	€ 465,52	€ 480,75	€ 1.381,56
ulteriore budget 10% per attività di ricerca per il 2° e 3° anno		€ 1.363,84	€ 1.363,84	€ 2.727,69
			costo totale	€ 60.133,33

2. Tali importi dovranno essere versati in tre rate con cadenza annuale. A tal fine l'azienda **Human Academy s.r.l.** dovrà presentare adeguata fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi degli artt. 1936 e seguenti del Codice Civile, fermo restando che il pagamento della prima rata dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dell'atto convenzionale e le successive due rate da effettuarsi ogni anno entro e non oltre il mese in cui è stata stipulata la convenzione. I versamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico a luav coordinate bancarie IBAN

Oppure, dopo tali importi dovranno essere versati in tre rate con cadenza annuale, "a tal fine a garanzia dell'integrale e puntuale adempimento dell'intera obbligazione pluriennale, il Finanziatore deposita, all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, idonea fideiussione assicurativa n. Resta inteso che si potrà addivenire all'eventuale rinnovo della presente convenzione di finanziamento, soltanto previa consegna all'Università di ulteriore idonea fideiussione a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'eventuale rinnovo.

Oppure

A tal fine..... dovrà presentare entro il termine indicato nella richiesta effettuata dagli uffici adeguata fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi degli artt. 1936 e seguenti del Codice Civile, fermo restando che il pagamento della prima rata dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dell'atto convenzionale e le successive due rate da effettuarsi ogni anno entro e non oltre il mese in cui è stata stipulata la convenzione. I versamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico a luav coordinate bancarie IBAN

La fideiussione, per un importo pari al costo del finanziamento stimato aumentato del 5%, deve prevedere il diritto dell'ateneo a ricevere dal fideiussore la corresponsione dell'intero importo garantito su semplice richiesta, senza previa escussione del debitore principale. Qualora la fideiussione non pervenga nel termine richiesto o non sia conforme alle caratteristiche richieste, l'Università potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione.

3. L'azienda Human Academy s.r.l. si impegna, altresì, a versare all'Università luav di Venezia ulteriori contributi al fine di coprire gli eventuali aumenti delle borse di studio e/o eventuali maggiorazione Inps e altri oneri in base a quanto stabilito da eventuali successive modifiche alla normativa vigente ovvero rivedere l'importo da corrispondere nell'eventualità in cui tali condizioni subiscano un decremento.

4. La sede lavorativa deputata alle attività è la sede dell'Università luav di Venezia.

5. L'Università luav di Venezia comunicherà eventuali rinunce da parte del dottorando.

Articolo 3 - Obblighi dottorando

Per quanto concerne la disciplina relativa allo svolgimento del corso di Dottorato ed agli obblighi cui è soggetto l'iscritto al suddetto corso, si fa espresso riferimento al regolamento

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 52 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 4/5
--	------------

di ateneo della Scuola di dottorato luav emanato con decreto rettorale n. 382 del 5 luglio 2013.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

luav individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Marco Mazzarino.

L'azienda Human Academy s.r.l. individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il dott.

Articolo 5 - Durata

La presente convenzione ha durata fino al conseguimento del titolo finale da parte del dottorando.

Articolo 6 - Riservatezza

1. Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche ecc. di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività del dottorato, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 7 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 8 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e dall'azienda Human Academy s.r.l., i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento alla presente convenzione attuativa.

Articolo 9 - Controversie

1. Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia

Articolo 10 - Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive modifiche e integrazioni che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

1. La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo, il regolamento

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 52 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 5/5
--	------------

interno della Scuola di dottorato dell'università Iuav e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente;
 - visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6
 - visto il decreto rettorale 13 novembre 2013 n. 607
 - rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 aprile 2014 delibera all'unanimità di:
- 1) approvare la convenzione per il finanziamento di n. 1 borsa di studio Scuola di Dottorato di Ricerca Iuav Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014 secondo lo schema sopra riportato;
 - 2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie;
 - 3) approvare le variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio;
 - 4) autorizzare il direttore generale ad apportare al budget della convenzione le eventuali variazioni che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 53 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 1/4
--	------------

9 Contratti e convenzioni:

e) convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della Scuola di dottorato luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 aprile 2014 il senato accademico ha approvato la stipula di una convenzione per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito della Scuola di dottorato luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014.

Il presidente informa il consiglio che in data 11 settembre 2013 prot. n. 15640 è pervenuta dalla Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno una lettera d'intenti relativa al finanziamento di una borsa di studio di dottorato per il curriculum di dottorato Nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente per una ricerca sul tema "Modellazione 3D di aree urbane ed extraurbane con tecnologia laserscanner statica e cinematica".

In considerazione della necessità e l'urgenza di procedere all'accettazione del finanziamento e di rideterminare il numero dei posti messi a concorso con l'aumento di un posto con borsa di studio, il rettore ha emanato il decreto 13 settembre 2013 n. 481, sentiti il direttore della Scuola di dottorato nonché coordinatore ad interim del corso Architettura, Città e Design, prof. Alberto Ferlenga, e il coordinatore del curriculum Nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente, prof. Luigi Di Prinzio. Ai sensi di tale decreto rettorale è stato rideterminato il numero dei posti per l'ammissione al curriculum di dottorato in "Nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente" con l'aumento di un posto con borsa di studio sotto condizione della concessione alla Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno del finanziamento da parte della Fondazione Cariverona e della stipula di idonea convenzione.

In seguito all'accettazione formale in data 11 marzo 2014 della Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno del contributo finanziario da parte della Fondazione Cariverona, il presidente propone al consiglio di approvare lo schema di convenzione di seguito riportato.

Convenzione per il finanziamento di n. 1 borsa di studio Scuola di Dottorato di Ricerca luav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014

tra

Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno C.F. _____

P.IVA _____, con sede legale in _____, rappresentata da _____ e autorizzato alla firma del presente atto con _____

e

Università luav di Venezia CF 80009280274 e PI. 00708670278, con sede legale in Venezia - Santa Croce, 191 rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof Amerigo Restucci, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con _____

premesso

- che l'articolo 4, comma 4 della Legge 210/98 e l'art. 2 comma 2 lettera e) del DM 45/2013 prevedono che le università possano attivare corsi di Dottorato di Ricerca mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonee;

- che la Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno è interessata allo svolgimento e allo sviluppo delle attività di ricerca nei settori disciplinari riguardanti il corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 53 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 2/4
--	------------

- che con nota prot. n. 15640 del 11 settembre 2013 ha manifestato la propria intenzione di mettere a disposizione della Scuola di Dottorato luav la somma occorrente al fine di attivare una borsa di dottorato triennale da utilizzare nell'ambito del dottorato di ricerca Architettura, Città e Design – curriculum Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente finalizzata allo sviluppo di un progetto di ricerca sul tema "Modellazione 3D di aree urbane ed extraurbane con tecnologia laserscanner statica e cinematica";

si conviene e si stipula quanto segue:

articolo 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha come oggetto il finanziamento di n.1 borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca Architettura, Città e Design – curriculum Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente a.a. 2013/2014 vincolata al progetto di ricerca "Modellazione 3D di aree urbane ed extraurbane con tecnologia laserscanner statica e cinematica". Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel Regolamento di ateneo della Scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca, tenendo presente che per la suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili compreso quello finanziato dalla Fondazione per l'Università e l'alta Cultura in Provincia di Belluno.

articolo 2 - Borsa di studio

1. La Fondazione per l'Università e l'alta Cultura in Provincia di Belluno si impegna a garantire il finanziamento di n. 1 borsa per tutta la durata del corso. In particolare la Fondazione per l'Università e l'alta Cultura in Provincia di Belluno s'impegna a corrispondere all'Università luav di Venezia un importo pari a euro 48.476,58, comprensivo di oneri INPS.

2. L'importo di cui al comma 1 sarà versato all'Università luav di Venezia in tre rate annuali, secondo le seguenti modalità:

€ 16.158,86 entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Università luav di Venezia della generalità del dottorando fruitore della borsa;

€ 16.158,86 entro il 31 marzo 2015, previa comunicazione da parte dell'Università luav di Venezia della regolare iscrizione del dottorando al secondo anno;

€ 16.158,86 entro il 31 marzo 2016, previa comunicazione da parte dell'Università luav di Venezia della regolare iscrizione del dottorando al terzo anno.

3. La Fondazione per l'Università e l'alta Cultura in Provincia di Belluno si impegna, altresì, a versare all'Università luav di Venezia ulteriori contributi al fine di coprire gli eventuali aumenti delle borse di studio e/o eventuali maggiorazione Inps e altri oneri in base a quanto stabilito da eventuali successive modifiche alla normativa vigente ovvero rivedere l'importo da corrispondere nell'eventualità in cui tali condizioni subiscano un decremento.

4. La sede lavorativa deputata alle attività è la sede dell'Università luav di Venezia.

5. L'Università luav di Venezia si impegna a comunicare tempestivamente eventuale rinuncia alla prosecuzione del corso da parte del dottorando.

articolo 3 - Obblighi dottorando

Per quanto concerne la disciplina relativa allo svolgimento del corso di Dottorato ed agli obblighi cui è soggetto l'iscritto al suddetto corso, si fa espresso riferimento al regolamento di ateneo della Scuola di dottorato luav emanato con decreto rettorale n. 382 del 5 luglio 2013.

articolo 4 - Soggetti responsabili

Luav individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Luigi Di Prinzio.

La Fondazione per l'Università e l'alta Cultura in Provincia di Belluno individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione

articolo 5 – Durata

La presente convenzione ha durata fino al conseguimento del titolo finale da parte del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 53 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 3/4
--	------------

dottorando.

articolo 6 - Riservatezza

1. Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche ecc. di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività del dottorato, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

articolo 7 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

articolo 8 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e dalla Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento alla presente convenzione attuativa.

articolo 9 - Controversie

1. Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia

articolo 10 - Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive modifiche e integrazioni che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

articolo 11 - Registrazione e bolli

1. La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

articolo 12 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo, il regolamento interno della Scuola di dottorato dell'Università luav e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente;

- visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6

- visto il decreto rettorale 13 settembre 2013 n. 481

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 aprile 2014

delibera all'unanimità di:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

30 aprile 2014 delibera n. 53 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 4/4
--	------------

- 1) approvare la convenzione per il finanziamento di n. 1 borsa di studio Scuola di Dottorato di Ricerca Iuav - Corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente XXIX ciclo, anno accademico 2013/2014 secondo lo schema sopra riportato;
- 2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 54 Cda/2014/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 1/4
--	------------

10 Varie ed eventuali

a) convenzione per l'attivazione di un percorso di apprendistato di alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca ai sensi del decreto legislativo n. 167/2011 tra Università luav di Venezia e la Società Elevante Trading and consulting s.r.l.

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 2 luglio 2013 il consiglio della scuola di dottorato ha approvato la proposta dell'azienda Elevante Trading and Consulting s.r.l. di Trieste (pervenuta in data 13 giugno 2013 tramite lettera d'intenti assunta a protocollo in data 9 luglio 2013, prot. n. 11127) relativa all'attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione ai sensi del decreto legislativo n.167/2011 nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design - curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio.

Ai sensi della legge 240/2010 e del DM 45/2013 i contratti di apprendistato di alta formazione sono equiparati alle borse di studio di dottorato di ricerca e sono messi a concorso tramite inserimento nel bando per la valutazione comparativa finalizzata all'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca.

La proposta di contratto dell'azienda Elevante è stata pertanto inserita nel decreto rettorale 1 agosto 2013, n. 433 relativo all'emanazione del bando per le valutazioni comparative, per titoli ed esami, per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca luav a. a. 2013/14.

A conclusione delle procedure di selezione, la graduatoria degli ammessi al curriculum di dottorato in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio è stata trasmessa in data 25 novembre 2013, prot. n. 21491 all'azienda Elevante accompagnata dai curricula dei candidati idonei con età inferiore ai ventinove anni, come previsto all'articolo 5 del decreto legislativo n. 167/2011.

Con nota del 7 gennaio 2014 prot. n. 41 l'azienda ha comunicato di aver individuato nel candidato Davide de Bernardin (collocato al 14° posto nella graduatoria degli idonei) il candidato rispondente ai requisiti aziendali.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

Accordo per l'attivazione del percorso di apprendistato di alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca tra

l'Università luav di Venezia, d'ora in poi denominata "Università", codice fiscale 80009280274, rappresentata dal Rettore, prof. Amerigo Restucci, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica presso Università luav di Venezia, Santa Croce n. 191 – 30135 Venezia, d'ora in poi denominata "Università"

e

la Società Elevante Trading and consulting s.r.l. partita IVA 01224300325 con sede legale in Trieste Via San Spiridione, 6 C.A.P. 34121 legalmente rappresentata da in qualità di autorizzato alla stipula della presente convenzione con d'ora in poi denominata "Azienda"

entrambe d'ora in poi denominate collettivamente "parti contraenti"

premesso che:

- in data 31 luglio 2012 è stato sottoscritto tra la Regione Veneto, le Parti Sociali, le Università e l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto un accordo per la formazione degli apprendisti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- il citato accordo, finalizzato a favorire l'utilizzo del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, disciplina quanto previsto dall'articolo 5 del D.Lgs 14 settembre 2011, n.167 (Testo Unico dell'apprendistato), relativamente alla regolamentazione e alla durata del periodo di apprendistato per attività di ricerca o percorsi di alta formazione;
- l'Università luav di Venezia ha aderito al suddetto accordo in data 31 luglio 2012;
- Le Aziende interessate ad assumere un laureato con un contratto di apprendistato in alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca (D. Lgs. 167/2011)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 54 Cda/2014/ Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 2/4
---	------------

concordano con l'Università un progetto formativo e di ricerca di proprio interesse;

- l'Azienda ha inviato in data 9 luglio 2013 prot. n. 11127 all'Università una lettera con cui ha manifestato l'interesse ad attivare un percorso di apprendistato di alta formazione, mediante l'assunzione di un neo-iscritto al dottorato di ricerca in Architettura, Città e Design, curriculum Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, per il progetto di ricerca "L'attività di sourcing strategico come anello fondamentale per la pianificazione e design delle reti logistiche e supply chain globali. Concettualizzazione delle metodologie di strategic sourcing, relazioni tra attori privati e pubblici delle filiere logistico-produttive, contrattualistica. Sistemi informativi a supporto delle decisioni di sourcing strategico, piattaforme di e-sourcing", quale parte integrante del percorso formativo, da svolgersi presso la sede dell'Azienda;
- la realizzazione del percorso prevede la stipulazione di un contratto di lavoro fra il dottorando ammesso e un datore di lavoro (Azienda) che concorre alla realizzazione del progetto formativo nel luogo di lavoro;
- il consiglio della scuola di dottorato dell'Università ha approvato nella seduta del 30 maggio 2013 il predetto percorso di apprendistato di alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

Tutto ciò premesso le parti contraenti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Le parti contraenti, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 167/2011, dall'accordo di cui in premessa nonché dalla normativa nazionale e dai regolamenti dell'Università in materia di dottorato di ricerca, si impegnano a realizzare il percorso di apprendistato di alta formazione per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca nell'ambito della Scuola di Dottorato dell'Università luav di Venezia, corso di dottorato Architettura, Città e Design – curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio (XXIX ciclo) sulla base dello specifico progetto formativo concordato tra l'Azienda e il Consiglio della Scuola di Dottorato.

Articolo 2 - Impegni delle parti contraenti

Le parti concordano che:

- il percorso formativo del dottorando in apprendistato, la cui età non può essere superiore ai ventinove (29) anni, ha la durata di 3 anni e prevede non meno di 150 ore annue di attività didattica e formativa formale all'interno della scuola di dottorato, svolte secondo le modalità indicate dal consiglio del curriculum. Tra le attività formative sono comprese a titolo meramente esemplificativo anche quelle riconosciute ed autorizzate per partecipazioni a eventi congressuali, seminari, ulteriori corsi presso istituzioni formative in Italia e all'estero;
- l'attività didattica si svolge presso l'Ateneo o presso le diverse sedi indicate dal consiglio di curriculum, e può svolgersi anche presso università, enti privati o pubblici o di ricerca stranieri;
- il dottorando, oltre all'attività formativa all'interno della scuola, previo nulla osta del consiglio di curriculum, può svolgere attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa;
- il dottorando dedicherà al progetto di ricerca e ad altre attività universitarie eventualmente attivate dalla scuola o alle quali la scuola aderisca un numero di ore definito dal tutor aziendale e dal consiglio di curriculum;
- l'ammissione del dottorando agli anni di corso successivi al primo, nonché l'ammissione all'esame finale, è assoggettata alle regole generali in materia di dottorato di ricerca e spetta esclusivamente agli organi competenti dell'Ateneo. In caso di non ammissione del dottorando all'anno successivo o di esclusione dello stesso il contratto di apprendistato si risolve di diritto;
- le attività formative di cui sopra devono essere erogate lungo l'intero arco di durata del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 54 Cda/2014/ Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 3/4
---	------------

contratto, per assicurare l'alternanza formazione-lavoro e il raggiungimento degli obiettivi previsti sia lungo la dimensione accademica che quella aziendale;

- in caso di infortunio o incidente durante lo svolgimento del dottorato, si segnaleranno reciprocamente l'evento, onde consentire l'espletamento, entro i tempi prescritti, degli adempimenti e delle comunicazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.

Articolo 3 - Impegni dell'Università

L'Università si impegna a individuare un tutore universitario, nominato dal consiglio della scuola di dottorato.

L'Università, oltre a rilasciare al dottorando che abbia superato l'esame finale, svolto secondo le norme di legge e i regolamenti di ateneo vigenti in materia, il titolo di dottore di ricerca, si impegna a rilasciare, a cura del direttore della scuola di dottorato, la certificazione delle competenze acquisite.

Articolo 4 - Impegni dell'Azienda

L'Azienda si impegna a:

- procedere all'assunzione del dottorando di ricerca con un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca di cui all'articolo 5 del D.lgs 167/2011, per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in architettura, città e design, di durata quadriennale. Al contratto dovrà essere allegato il piano formativo individuale che l'Azienda elaborerà sulla base del bilancio di competenze dell'apprendista, in relazione alle conoscenze e competenze già acquisite, coerentemente con l'articolazione del progetto formativo. Nel corso del rapporto di lavoro di apprendistato, l'Azienda non può recedere dal contratto durante il periodo formativo in assenza di una giusta causa o di un giustificato motivo; potrà recedere al termine del periodo formativo, con preavviso nei termini stabiliti dal CCNL di riferimento; la medesima possibilità di recesso è prevista anche nel caso in cui il dottorando apprendista, secondo le modalità previste dal Regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca, venga escluso dal proseguimento del percorso formativo a seguito di valutazione annuale negativa o decida di rinunciare. Al fine di permettere all'azienda di esercitare la eventuale facoltà di recesso, l'Università dovrà trasmettere tempestiva comunicazione in merito all'interruzione del percorso formativo. Al fine del recesso, il momento del termine dell'attività formativa coincide con il decorso di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Università. Resta ferma la possibilità da parte dell'azienda di proseguire e/o trasformare il rapporto con altra tipologia contrattuale prevista dalla normativa vigente e dal CCNL di riferimento;
- applicare all'apprendista il trattamento economico e normativo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al comparto nel quale opera l'Azienda, categoria di inquadramentoper tutta la durata dell'accordo;
- mettere a disposizione del dottorando strutture e attrezzature occorrenti per l'attività lavorativa e la formazione nonché adeguate professionalità di supporto al processo di apprendimento, nominando a tal fine un tutor aziendale;
- indicare nel contratto il tutor universitario individuato dall'Università e il tutor aziendale individuato dall'Azienda nonché l'eventuale associazione imprenditoriale o professionale partner dell'iniziativa;
- garantire le coperture previdenziali e assicurative per gli infortuni sul lavoro occorsi al dottorando.

Articolo 5 - Proprietà dei risultati dell'attività di ricerca

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che possano essere raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Le Parti stabiliscono che eventuali risultati della ricerca, brevettabili e non, fatto salvo il diritto di autore e/o di inventore, saranno in contitolarità tra l'Università ed l'Azienda nella

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

30 aprile 2014 delibera n. 54 Cda/2014/ Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 4/4
---	------------

misura che sarà determinata tenendo conto dei contributi inventivi e degli apporti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie) delle Parti.

Le Parti, sulla base delle rispettive percentuali di contitolarità dei risultati, si impegnano a stipulare specifici accordi per la protezione dei risultati condivisi, provvedendo nel contempo a disciplinare espressamente la ripartizione dei costi di brevettazione e degli eventuali ricavi derivanti dallo sfruttamento commerciale dei risultati.

Articolo 6 - Prevenzione e sicurezza

Le parti contraenti applicano al dottorando, nello svolgimento delle attività presso le rispettive sedi, le disposizioni di cui decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e della normativa connessa sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Articolo 7 - Durata

La presente convenzione decorre dalla data della stipula fino al conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

E' escluso il rinnovo tacito.

Qualunque modifica o integrazione alla presente convenzione, anche per effetto di adeguamenti normativi, verrà definita tra le parti mediante atto scritto.

Articolo 8 - Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente convenzione e che non dovesse risolversi in via amichevole, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Venezia.

Articolo 9 - Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 2614/1986 n. 131. Le spese di bollo sono a carico della parte richiedente

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6
- visto il decreto rettorale 1 agosto 2013, n. 433

delibera all'unanimità di:

1) approvare la convenzione per l'attivazione di un percorso di apprendistato di alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca ai sensi del decreto legislativo n. 167/2011 con la Società Elevant Trading and consulting s.r.l. secondo lo schema sopra riportato;

2) autorizzare il rettore alla stipula della convenzione e ad apportare alla stessa le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente
---------------	---------------